

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2019 - 2021
--

Comune di Pray
Provincia di Biella

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 2.307
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 2.129
 di cui maschi n. 1.013
 femmine n. 1.116
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 73
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 168
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 229
 In età adulta (30/65 anni) n. 983
 Oltre 65 anni n. 665

Nati nell'anno n. 10
 Deceduti nell'anno n. 29
 saldo naturale: +/- -19
 Immigrati nell'anno n. 66
 Emigrati nell'anno n. 79
 Saldo migratorio: +/- -13
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -32

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 2.200.abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 9,3
 Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1
 Strade:

autostrade Km. 0
 strade extraurbane Km. 10
 strade urbane Km. 30
 strade locali Km. 10
 itinerari ciclopedonali Km. 2
 strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	☐	NO	☐
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	☒	NO	☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☒	NO	☐

Altri strumenti urbanistici (da specificare) :Piani esecutivi convenzionati

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia con posti n. 56
Scuole primarie con posti n. 120
Scuole secondarie con posti n. 100
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 1
Rete acquedotto Km. 28
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,05
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 947
Rete gas Km. 0
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 2
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) =====

Accordi di programma n. 0 (da descrivere)

Convenzioni n. 1 - Convenzione con il Comune di Coggiola per Ufficio Tecnico

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Trasporto scolastico.

Servizi gestiti in forma associata

=====

Servizi affidati a organismi partecipati

=====

Servizi affidati ad altri soggetti

E'intendimento di questa Amministrazione affidare il servizio di mensa scolastica externalizzato.
Servizio di pre e post e centro estivo appalto a Cooperativa

L'Ente ha le seguenti Società partecipate:

- **A.T.A. P. SPA,**
- **S.E.A.B.,**
- **CORDAR,**
- **CO.S.R.A.B.**
- **C.E.V.**

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

=====

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 728.283,21

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 728.283,21

Fondo cassa al 31/12/2016 € 798.848,30

Fondo cassa al 31/12/2015 € 370.857,04

Non è stata utilizzata Anticipazione di cassa nel triennio precedente 2015 -2016 -2017.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi impegnati(a)</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</i>	<i>Incidenza (a/b)%</i>
2017	49.730,92	1.946.452,24	2,55 %
2016	57.608,91	1.946.587,93	2,96 %
2015	68.664,16	1.964.221,46	3,50 %

Non vi sono debiti fuori bilancio.

Da riaccertamento straordinario dei residui non è risultato disavanzo di Amministrazione.

9 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D7	2	2	
Cat.C4	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.B3	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.B7	1	1	
TOTALE	7	7	

Numero dipendenti in servizio al 31/12

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2017	7	406.744,44	25,55
2016	9	444.210,92	27,65
2015	10	485.066,53	30,67
2014	12	539.145,81	31,80
2013	12	547.917,73	29,65

Nella spesa del personale è indicato anche il compenso per il Segretario Comunale in quanto Pray è capo convenzione i comuni di Valduggia, Postua e Pila rimborsano la quota a loro carico

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.? NO

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle attuali tariffe.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere mantenute sotto controllo.

Le politiche tariffarie dovranno essere mantenute e contenute al fine di favorire le residenze e le attività sociali.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, gli stessi dovranno rendersi utili attraverso attività indicate dal Comune.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà partecipare a tutti i bandi regionali ed a tutti i possibili finanziamenti statali. Si intende anche chiedere alla Regione l'attivazione degli spazi verticali.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente è impegnato attivamente a ridurre il debito pregresso.

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Lo scopo finale del bilancio di un ente pubblico è quello del pareggio fra entrate ed uscite. Occorre quindi usare tutte le risorse e questo sarà l'obiettivo delle nostre variazioni di bilancio come lavoro costante negli anni.

Attraverso il bilancio di previsione triennale prevediamo la gestione complessiva del nostro Comune con una visione strategica ed una attività programmatica.

In questa direzione vanno la definizione delle convenzioni con altri comuni e la ricerca di finanziamenti per il programma di opere pubbliche.

Le entrate sono state previste come da normativa vigente, per IMU-TASI-TARI.

La riclassificazione delle uscite è fatta secondo la logica delle Missioni, ovvero per destinazione che indica le funzioni principali e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione.

E' confermato il rispetto del pareggio di cassa. Sono escluse le entrate provenienti da avanzo di amministrazione e da assunzione di mutui.

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

RISCOSSIONE COATTIVA

TARSU-TARES-TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

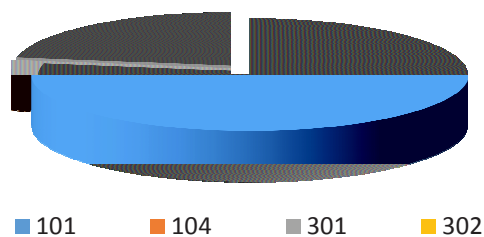
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

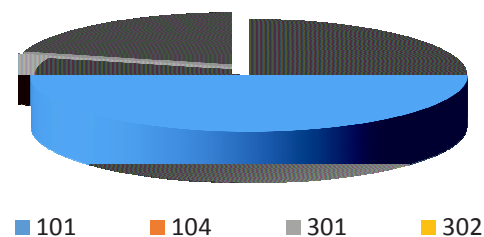
Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	1.073.000,00	1.073.000,00	1.073.000,00
		cassa	1.647.905,27		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	300.000,00	269.000,00	260.000,00
		cassa	351.243,58		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			1.373.000,00	1.342.000,00	1.333.000,00
		cassa	1.999.148,85		

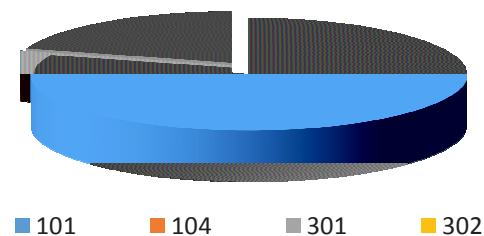
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



IUC: IMU E TASI

Per le aliquote IMU e TASI si fa rinvio a quanto già riportato nella Sezione Strategica

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale Irpef ha avuto la seguente evoluzione:

- a) Delibera C.C. n. 62 del 18/12/1998: determinazione aliquota dello 0,2% per l'anno 1999;
- b) Delibera C.C. n. 05 del 29/02/2000: determinazione aliquota dello 0,4% per l'anno 2000;
- c) Delibera G.C. n. 04 del 08/02/2001: conferma aliquota dello 0,4% per l'anno 2001;
- d) Delibera G.C. n. 04 del 21/01/2002: determinazione aliquota dello 0,5% per l'anno 2002;
- e) Delibera G.C. n. 14 del 14/02/2003: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2003;
- f) Delibera G.C. n. 06 del 15/01/2004: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2004;
- g) Delibera G.C. n. 08 del 31/01/2005: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2005;
- h) Delibera G.C. n. 06 del 06/02/2006: conferma aliquota dello 0,5% per l'anno 2006;
- i) Delibera C.C. n. 02 del 19/03/2007: conferma aliquota dello 0,5% dall'anno 2007;
- j) Delibera C.C. n. 06 del 26/06/2012: determinazione aliquota dello 0,7% dall'anno 2012;
- k) Delibera C.C. n. 04 del 11/05/2015: determinazione aliquota dello 0,8% dall'anno 2015;

Il gettito previsto è stimato sulla base di dati forniti dal M.E.F.

RISCOSSIONE COATTIVA

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2019	2020	2021
ICI/IMU	6.000	6.000	6.000
TASI	1.000	1.000	1.000
TARSU/TARES/ TARI	0	0	0
ALTRE	0	0	0

Il recupero dell'evasione fiscale è prioritario sia per l'equità nei confronti dei contribuenti, sia per incrementare le entrate in modo serio e giusto.

TARSU-TARES-TARI

Per le aliquote TARI si fa rinvio a quanto già riportato nella Sezione Strategica come a Piano Finanziario che si approverà.

PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI

Il servizio è in concessione alla STEP corrente in Sorso verso il canone annuo di € 5.000,00 , per il periodo dal 01/01/2019 al 31/12/2021.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto previsto e conosciuto dalla normativa vigente.

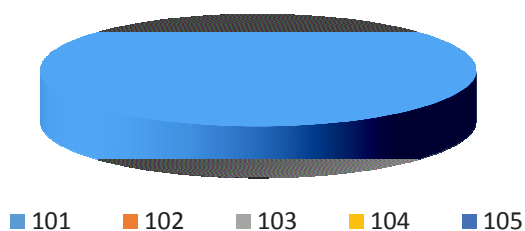
Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile IUC: - ICI - IMU – TASI :	Garavaglia Tiziano
Responsabile TARSU-TARES-TARI:	Garavaglia Tiziano
Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni:	Garavaglia Tiziano

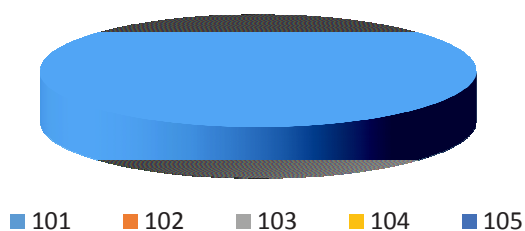
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	19.502,00	10.502,00	10.502,00
		cassa	27.036,79		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			19.502,00	10.502,00	10.502,00
		cassa	27.036,79		

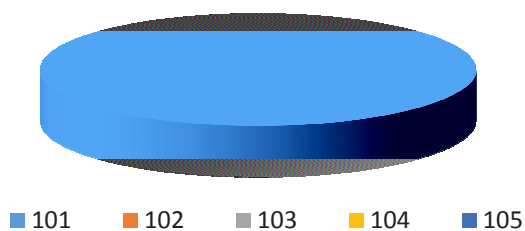
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



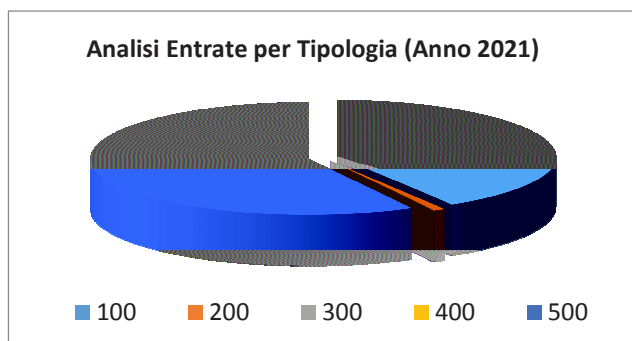
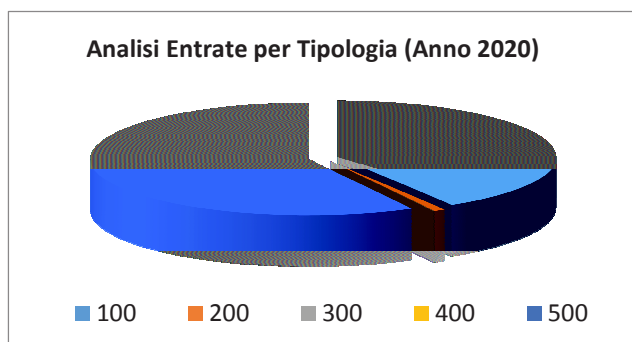
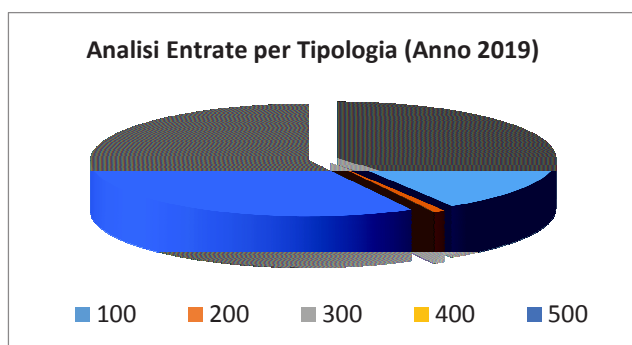
Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

I trasferimenti previsti derivano da:

- dallo Stato € 9.000,00 rimborso spese elettorali e contributi per finalità diverse Euro 4.500,00.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	122.500,00	122.500,00	122.500,00
		cassa	131.240,72		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.598,90		
300	Interessi attivi	comp	100,00	100,00	100,00
		cassa	100,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	198,18		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	171.500,00	171.500,00	171.500,00
		cassa	282.694,09		
TOTALI TITOLO		comp	296.600,00	296.600,00	296.600,00
		cassa	416.831,89		



PROVENTI SERVIZI

Per i proventi derivanti da servizi (compresi quelli a domanda individuale), per i dati finanziari, si fa rinvio alle tabelle già riportate nella Sezione Strategica.

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Per i beni oggetto di locazione si fa rinvio alla tabella delle locazioni già riportata nella Sezione Strategica

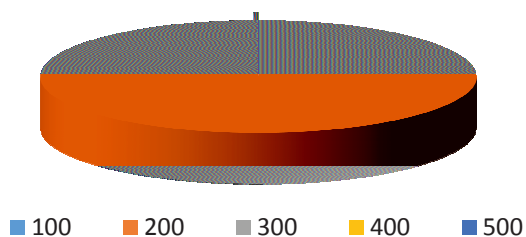
PROVENTI DIVERSI

Per i proventi diversi si fa rinvio alle singole voci dello schema di bilancio allegato.

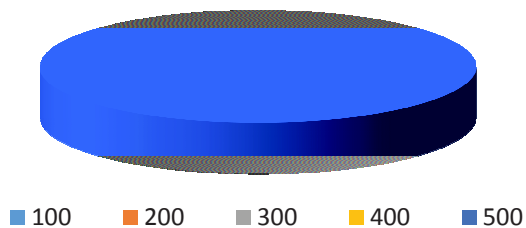
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	1.250.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.302.205,89		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	4.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.254.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	1.306.205,89		

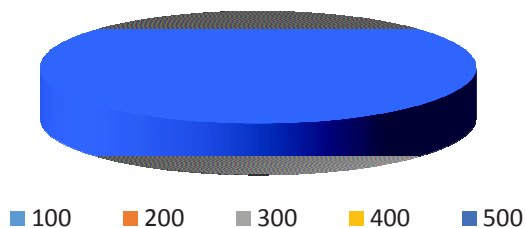
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

2019:

ENTRATA:

CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO OSPITANTE LA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PRAY-VIA BARTOLOMEO SELLA,74	€ 450.000,00
CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER ADEGUAMENTO SANITARIO ED ENERGETICO SCUOLA DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI PRAY	€ 800.000,00
PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00

2020 e 2021

ENTRATA:

PROVENTI OO.UU	€ 4.000,00
----------------	------------

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma

concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Lo scopo finale del bilancio di un ente pubblico è quello del pareggio fra entrate ed uscite. Occorre quindi usare tutte le risorse e questo sarà l'obiettivo delle nostre variazioni di bilancio come lavoro costante negli anni.

Attraverso il bilancio di previsione triennale prevediamo la gestione complessiva del nostro Comune con una visione strategica ed una attività programmatica.

In questa direzione vanno:

- la definizione delle convenzioni con altri comuni,
- la ricerca di finanziamenti, anche attraverso il piano delle alienazioni immobiliari per la realizzazione del programma di opere pubbliche.

La parte di Avanzo di amministrazione, che sarà possibile utilizzare ogni anno per finanziare il nostro programma di opere pubbliche, verrà effettivamente definita in occasione dell'approvazione del rendiconto e destinata agli investimenti in base al Bilancio di previsione.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)

■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Per il triennio 2019,2020 E 2021 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

Nel titolo VI andrebbero esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Dobbiamo lavorare perché chi arriva dopo di noi erediti una situazione migliore, dobbiamo tenere il debito sotto controllo per le future Amministrazioni, agendo con senso di responsabilità.

A fine 2018 il nostro debito pregresso ammonta ancora a 1/3 dell'ammontare complessivo del nostro bilancio.

Il pagamento delle quote per interessi e capitale da rimborsare riducono conseguentemente la nostra possibilità di spesa per i servizi, riducendo la spesa corrente.

La priorità di ogni Amministrazione deve essere quella di ridurre il debito, perché rende il comune vulnerabile.

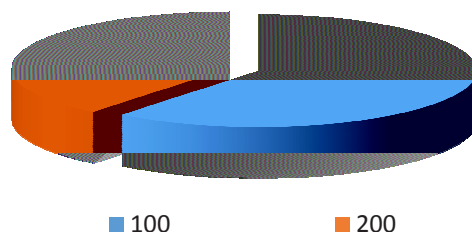
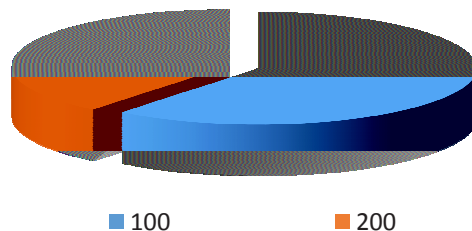
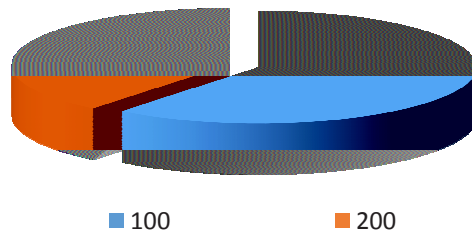
Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non è prevista anticipazione di tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
100	Entrate per partite di giro	comp	380.000,00	380.000,00	380.000,00
		cassa	415.720,38		
200	Entrate per conto terzi	comp	245.924,00	245.924,00	245.924,00
		cassa	338.103,04		
TOTALI TITOLO					
		comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00
		cassa	753.823,42		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2019)**Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)****Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)**

Partite di giro:

- Ritenute previdenziali e assistenziali al personale:	80.000,00
- Ritenute erariali (lav. Dipendenti e autonomi):	170.000,00
- Altre ritenute al personale per c/terzi:	15.000,00
- Anticipazione fondi servizio economato:	15.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Conto terzi:

- Ritenute IVA split payment:	200.000,00
- Costituzione depositi cauzionali/contrattuali:	10.000,00
- Servizi elettorali:	0,00
- Tributo provinciale ambientale:	15.924,00
- Restituzione depositi cauzionali/contrattuali:	5.000,00
- Altri servizi diversi per c/terzi:	15.000,00
- Destinazione incassi vincolati a spese correnti	100.000,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione di trasferimenti statali, recupero evasione e riduzione oneri per rimborso mutui pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi erogati in particolar modo socio assistenziale e servizi scolastici.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà: sostituzione di personale addetto al servizio viabilità prossimo al pensionamento.

Mantenimento del personale in servizio alla fine del 2018.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art.21 del D.Lgs. 50/2016 ha previsto la programmazione obbligatoria degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a Euro 40.000,00, da effettuarsi attraverso l'azione di un "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" nel cui devono essere individuati i bisogni che eventualmente possono essere soddisfatti con capitali di privati.
Il servizio relativo alla mensa scolastica è stato esternalizzato.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata alle seguenti opere:

- Messa in sicurezza edificio ospitante la Scuola dell'Infanzia Via B. Sella n.74 per Euro 450.000,00;
- Interventi di miglioramento igienico-sanitario ed energetico della Scuola Secondaria di Primo grado per Euro 800.000,00.

Le opere sopra elencate sono vincolate all'ottenimento del finanziamento richiesto.

Il Piano triennale delle opere pubbliche viene normalmente adottato nella seconda parte dell'anno in corso.

Progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Manutenzione straordinaria impianti sportivi con mutuo ICS per Euro 47.000,00,
- Interventi di manutenzione idro-geologica versante strada comunale Via Martiri della Libertà per Euro 30.000,00,
- Manutenzione straordinaria viabilità comunale per Euro 39.000,00,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

- Progettazione sistema RENDIS per Euro 305.000,00,
- Lavori di taglio vegetazione movimento materiale lapideo e ripristino opere tratto Torrente Sessera per Euro 51.175,00,
- Bonifica campo comune Cimitero Pianceri Alto Euro 10.000,00.

**C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE
CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica gli stessi sono raggiunti

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione risulta corretta.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		370.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.689.102,00 0,00	1.649.102,00 0,00	1.640.102,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.552.620,00 0,00 13.828,00	1.526.495,00 0,00 13.828,00	1.539.402,00 0,00 13.828,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	136.482,00 0,00	122.607,00 0,00	100.700,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.254.000,00	4.000,00	4.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.254.000,00 0,00	4.000,00 0,00	4.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	370.000,00
Entrata	(+)	4.503.046,84
Spesa	(-)	4.452.637,48
Differenza	=	420.409,36

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Non si segnalano cambiamenti rilevanti nei prossimi anni.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Non presente.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

E' intenzione dell'Amministrazione Comunale sviluppare il servizio di videosorveglianza e per la sicurezza urbana per cui è stato mandato ufficialmente un progetto alla Prefettura per accedere al relativo finanziamento.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

Alla scuola primaria è garantita la fornitura gratuita dei libri di testo mentre per la scuola secondaria di primo grado è previsto un contributo per borse di studio erogato dalla Regione. Vengono garantite le pulizie ed i servizi di luce, gas, riscaldamento, acqua, manutenzione dell'immobile. Viene mantenuto il servizio scuolabus e pre post scolastico mentre viene esternalizzato il servizio di refezione scolastica. Viene inoltre garantito il contributo all'Istituto Comprensivo che ha sede presso il nostro Comune.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

Le spese sono riferite principalmente ai costi di gestione della Biblioteca, della Sala Polivalente e Centro Convegni che riguardano luce, gas, acqua, pulizie ,manutenzione immobili ed impianti.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

I costi riguardano la gestione completa degli impianti sportivi. Vi sono poi contributi alle Associazioni per attività sportive e ricreative. Sono in corso lavori per la riqualificazione dell'area sportiva e la realizzazione di una pista per le mountain bike..

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

E' stato predisposta la partecipazione ad un bando per il finanziamento costruzione area di sosta attrezzata per i camper

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

Le spese per questa missione riguardano il contributo erogato all' ATC per mantenimento alloggi molteplici case popolari che insistono sul nostro territorio.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

Il massimo sforzo di questa amministrazione è volto a migliorare costantemente la raccolta differenziata dei rifiuti. Si sta predisponendo l'albo dei compostatori con attività di aggiornamento e di controllo.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

L'Amministrazione Comunale intende portare avanti con il Consorzio CEV il progetto per la sostituzione degli impianti di illuminazione pubblica dotandoli di lampade a led. Particolare attenzione è dedicata alla manutenzione degli impianti e della viabilità comunale.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

E' stato attrezzato il campo di calcio per permettere l'atterraggio dell'elisoccorso anche in notturno.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

E' inserito in questa missione il progetto SPRAR finanziato dal Ministero dell'Interno e gestito in convenzione con il Comune di Coggiola. E' stato approvato un protocollo d'intesa per l'accoglienza integrata per un totale di 24 titolari di permesso umanitario. Per le famiglie che accedono al nuovo asilo nido privato istituito in luogo dell'asilo nido pubblico di Pray vengono erogati contributi per il pagamento delle relative rette come da regolamento approvato. Continua il servizio gratuito di trasporto anziani in occasione del mercato settimanale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Il Comune mette a disposizione i locali per gli ambulatori medici.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Sul territorio di Pray esistono e sono in sviluppo varie importanti attività industriali a vantaggio sia dei residenti sia dei bilanci comunali. Il Comune ha ottenuto la collaborazione di alcune attività per il mantenimento delle rotonde come il taglio dell'erba.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Il Comune ha a bilancio comunale un contributo annuale per il mantenimento del Centro per l'Impiego di Biella.

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Non rilevate.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Non rilevate.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Non rilevate

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Non rilevate.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Fondo di riserva – Fondo crediti di dubbia esigibilità – Fondo salario accessorio per il personale dipendente.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

I mutui sono quelli riportati nel nostro bilancio comunale e nel prospetto mutui ed ancora in corso.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Vengono valutate anno per anno in sede di bilancio di previsione. Non ve ne sono attualmente.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Spese per partite di giro.

(descrivere solo le missioni attivate)

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2019-2021 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	597.439,00	570.688,00	570.755,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	882.280,47		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	37.870,00	37.870,00	37.870,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	44.212,92		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.386.163,00	136.350,00	146.870,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.482.242,89		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	30.150,00	30.150,00	30.150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	38.979,00		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	8.050,00	8.050,00	8.050,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	57.880,89		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	300,00	300,00	300,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	300,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	30.028,94		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	283.320,00	284.820,00	284.820,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	390.258,96		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	261.361,00	266.361,00	274.361,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	485.157,53		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	139.050,00	139.050,00	139.050,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	161.292,92		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	8.300,00	8.300,00	8.300,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	13.915,42		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	20.328,00	20.328,00	20.328,00
Missione 50	Debito pubblico	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	170.771,00	150.835,00	123.248,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	625.924,00	625.924,00	625.924,00
		previsione di competenza	695.316,54		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	3.569.026,00	2.279.026,00	2.270.026,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.452.637,48		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	3.569.026,00	2.279.026,00	2.270.026,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	4.452.637,48		

Vorremmo poter investire di più in opere pubbliche. Purtroppo le risorse comunali, sempre più ridotte, riducono margini di manovra.

Siamo anche costretti dalla burocrazia a tempi lunghi per la realizzazione delle opere in corso, come le variazioni al P.R.G.C., importante documento (quest'ultimo) che servirà per permettere lo sviluppo industriale ed economico del Paese.

Per tenere sotto puntuale controllo la spesa e per poter destinare le risorse nel modo più attento e mirato, verifichiamo continuamente la nostra situazione contabile, senza tralasciare nulla e attenti a valutare le priorità della spesa rispetto alle previsioni iniziali.

Si è provveduto a proiettare il bilancio assestato alla data odierna sui prossimi anni, normalizzandolo alle nuove regole di contabilità.

Molte attività, culturali e sportive, nonché le manifestazioni, saranno soggette ad iscrizione in bilancio in concomitanza del crearsi delle condizioni di finanziamento che perseguiremo.

Tutte le spese di gestione sono state oggetto di analisi sui preventivabili esborsi, in base ai presunti costi ed in funzione degli appalti in corso.

E' previsto di mantenere il nostro impegno per l'Assistenza Sociale ed il miglioramento delle condizioni delle famiglie bisognose.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Il nostro piano triennale presenta comunque ancora delle stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi debitamente aggiornate dopo successive verifiche.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

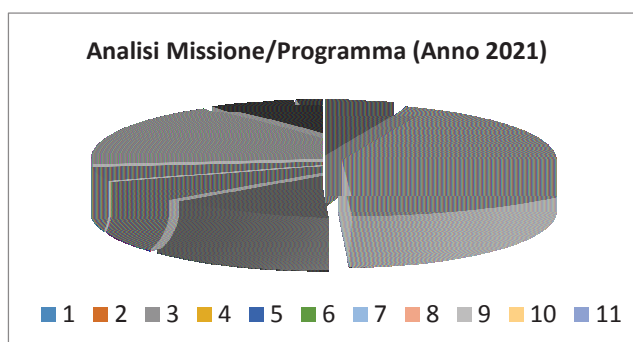
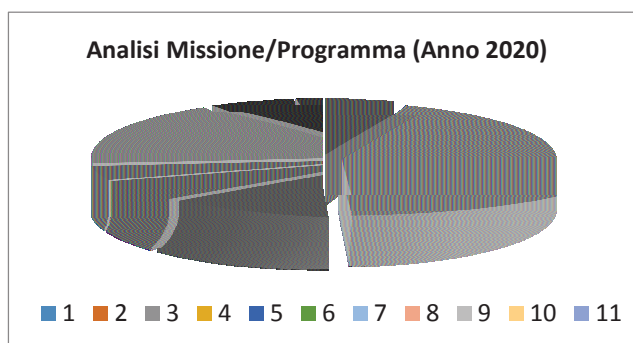
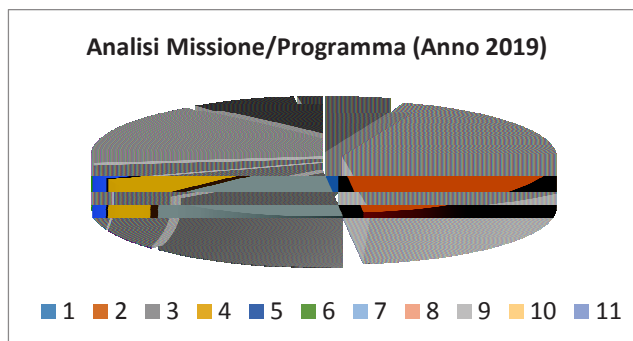
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	28.830,00	28.830,00	28.830,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	48.675,36			
2	Segreteria generale	comp	258.884,00	251.884,00	251.884,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	369.394,74			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	88.720,00	79.369,00	79.436,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	107.659,69			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	34.566,00	34.566,00	34.566,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	47.021,21			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.100,32			
6	Ufficio tecnico	comp	106.900,00	106.900,00	106.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	143.837,58			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	45.839,00	35.439,00	35.439,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	60.891,57			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	10.700,00	10.700,00	10.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.700,00			
TOTALI MISSIONE		comp	597.439,00	570.688,00	570.755,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	

	cassa	882.280,47		
--	-------	------------	--	--



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

- Segretario comunale (in convenzione con i seguenti altri Comuni: Valduggia 35%; Postua 20%; Pila 5%;). A seguito uscita del Comune di Breia, la nuova convenzione ha decorrenza dal 16/01/2017.
- n. 2 Istruttori direttivi (cat. D), di cui 1 titolari di *Pozione Organizzativa (I)*
- n. 2 Istruttori Amministrativi (cat. C)
- n. 2 Esecutore (cat. B)
-

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 9 personal-computers
- n. 3 macchine per scrivere
- n. 7 calcolatrici
- n. 1 telefax
- n. 1 fotocopiatore

(1) Responsabile servizio tecnico (titolare a Pray) in convenzione con Coggiola

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

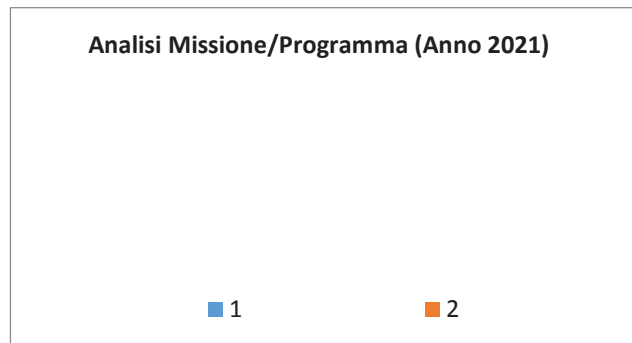
■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



Non risultano oneri da sostenere per questa Missione

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

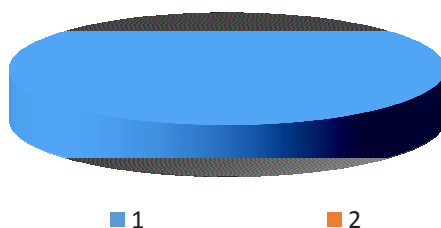
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

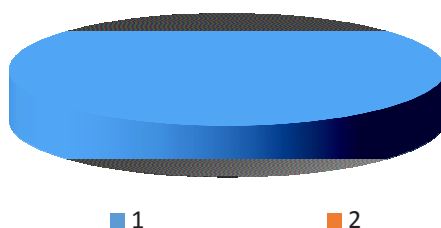
All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

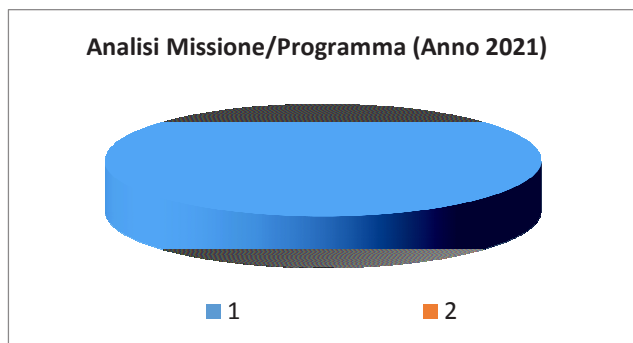
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	37.870,00	37.870,00	37.870,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.212,92			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	37.870,00	37.870,00	37.870,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.212,92			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Al momento ci si avvale di personale di altri Comuni, che prestano servizio a scavalco. E' previsto, nella seconda metà del 2018 l'aggiunta di una unità di personale, (vigile), con procedura di mobilità.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 personal-computers
- n. 1 macchina per scrivere
- n. 1 autovettura
- armamento di servizio

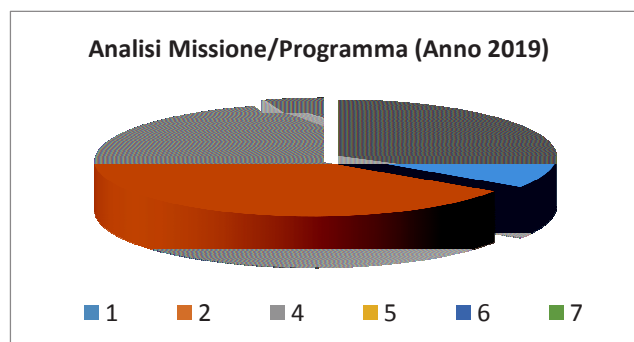
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

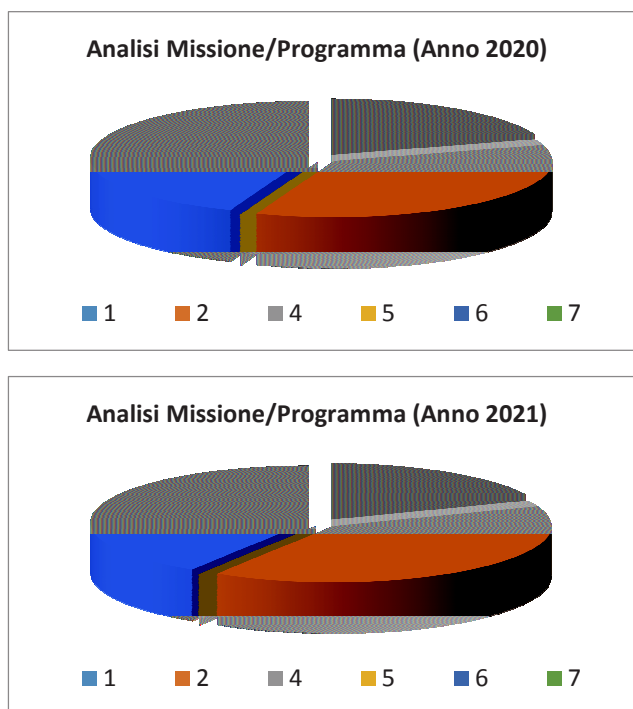
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	475.900,00	25.900,00	25.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	485.943,30			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	849.913,00	50.100,00	60.620,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	896.510,65			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	60.350,00	60.350,00	60.350,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	99.788,94			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.386.163,00	136.350,00	146.870,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.482.242,89			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 scuolabus
- n. 1 impianto cucina per refezione scolastica
- attrezzature elettriche e manuali

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

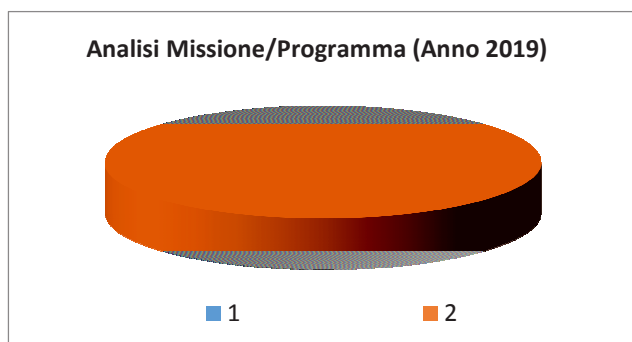
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	30.150,00	30.150,00	30.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.979,00			
TOTALI MISSIONE		comp	30.150,00	30.150,00	30.150,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.979,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- patrimonio librario presso biblioteca comunale: n. 9.714 volumi

E' previsto a bilancio:

- un contributo annuale di € 1.800,00 a favore della rete Museale Biellese

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

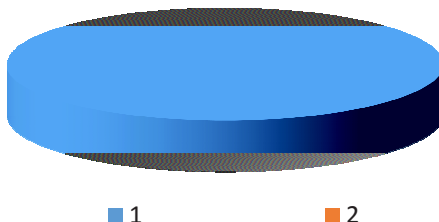
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

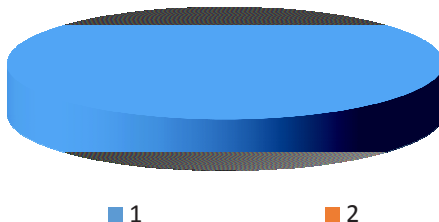
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

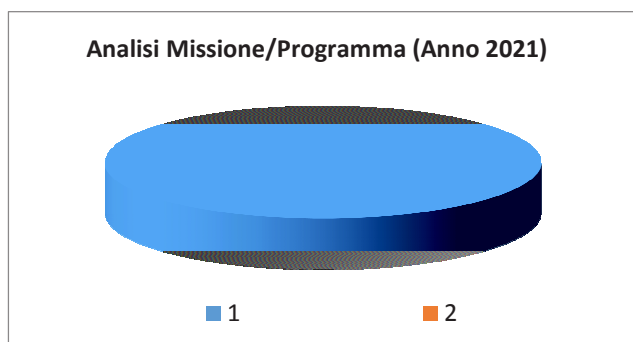
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.880,89			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.050,00	8.050,00	8.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.880,89			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 trattorino tosaerba per campo calcio

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp 300,00	300,00	300,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 300,00			
TOTALI MISSIONE		comp 300,00	300,00	300,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 300,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione per le altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

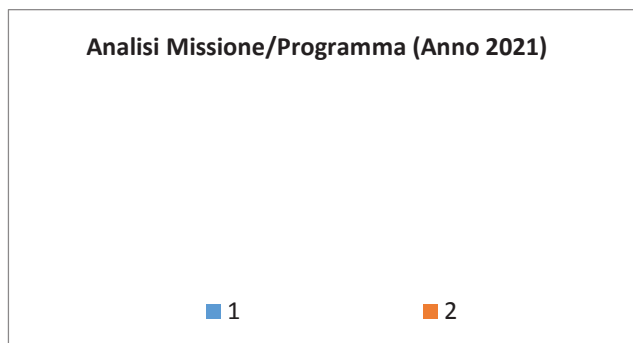
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.028,94			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	30.028,94			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



La presente Missione ha come riferimento di spesa la stesura del Piano Regolatore Generale Comunale.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

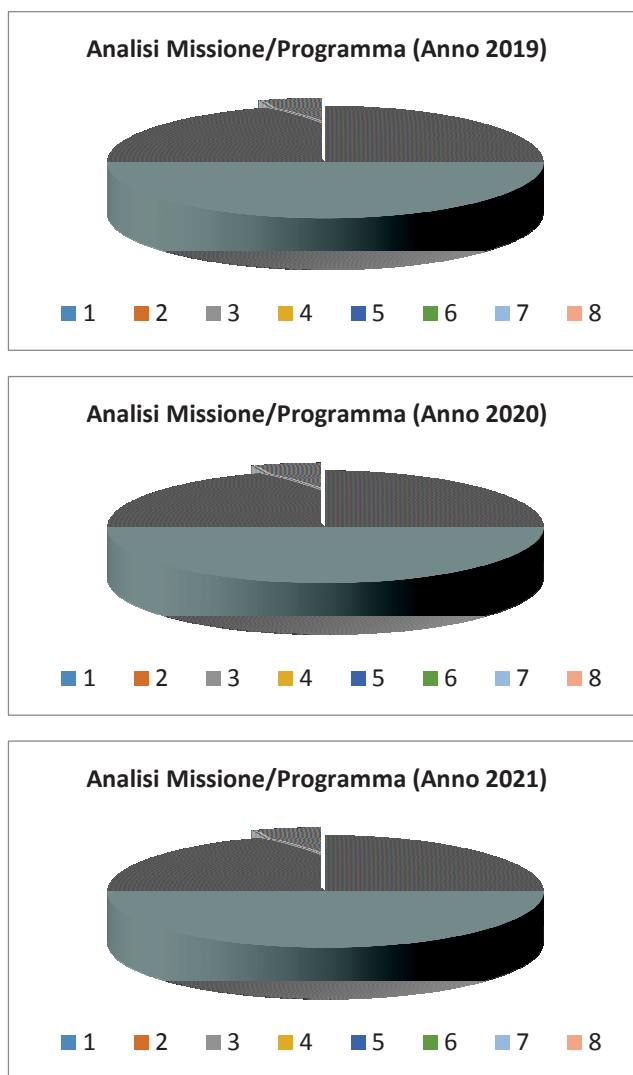
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	55.146,88			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Rifiuti	comp	270.720,00	270.720,00	270.720,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	316.258,48			
4	Servizio idrico integrato	comp	400,00	400,00	400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	12.200,00	13.700,00	13.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.453,60			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	283.320,00	284.820,00	284.820,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	390.258,96			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre Missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

- contenitori per la raccolta rifiuti
- una trinciatrice per taglio rovi e arbusti

Relazione dell'Assessore:

TARI: La gestione dei rifiuti e' un servizio pubblico essenziale.

Abbiamo predisposto un Regolamento aggiuntivo ed il nuovo Piano Finanziario 2018. Il lavoro svolto sul Regolamento Comunale è finalizzato a consentire la possibilità di **introdurre nel calcolo della Raccolta Differenziata il computo del compostaggio domestico**. Tale possibilità può essere sfruttata solo dai Comuni che si adeguano alle richieste della Regione, con l'approvazione di un apposito predefinito Regolamento Comunale sul compostaggio, con l'istituzione dell'Albo dei Compostatori e la predisposizione di un apposito Modulo di adesione, da fare sottoscrivere agli Utenti, **con evidenti ricadute positive sulla percentuale di conteggio nella quota di raccolta differenziata**.

La Regione ha approvato la nuova Legge che regola il sistema di gestione dei rifiuti urbani, per attuare gli obiettivi del Piano Regionale, **per un servizio più efficiente che premia chi produce meno rifiuti e differenza di più**, attraverso i Consorzi di dimensioni provinciali, organizzati per aree territoriali omogenee.

E' stato quindi aggiunto un Regolamento apposito, uniformato alle disposizioni di Legge, mentre è rimasto in vigore il nostro regolamento completo, già rifatto nuovo l'anno scorso con tutte le regole, tariffe, agevolazioni e deduzioni locali. **Abbiamo fatto di tutto per incentivare l'acquisto e l'uso del composter**, contando sulla riduzione garantita dal Comune del 15% sulla parte variabile della tariffa. **Oggi siamo a circa 281 utenze.**

Controlli sulla corretta raccolta differenziata possono essere effettuati direttamente con proprio personale incaricato oppure attraverso gli Ispettori ecologici della Seab, gestore dei servizi di igiene ambientale. A termini di Legge, le violazioni sono punite con il pagamento della sanzione da 25,00 a 500,00 Euro.

Risultano complessivamente prodotti **rifiuti totali nel 2017 per kg. 909.492 (417 kg pro capite) in aumento** contro kg 847.365 del 2016 e contro gli 892.286 del 2015. La R.S.U. era di 398.660 kg del 2015 di 313.169 nel 2016, mentre **I dati della raccolta R.S.U. per il 2017 riportano il calo a 298.553 kg. pari al 32,8%. Grazie all'impegno degli abitanti la tendenza è giusta ma abbiamo ampi margini di miglioramento verso il minimo ottimale del 20%.**

La raccolta domiciliare dell'organico ha raggiunto nel 2016 il peso di 75.740 kg pari all'8,1% della raccolta totale. **Nel 2017 siamo stabili a 75.900 kg, pari all'8,3%.** E' un valore di raccolta che dovrebbe essere migliorato, la % verrà incrementata dal conteggio del compostaggio domestico, aggiunto al totale della raccolta domiciliare, da quest'anno.

Per quanto riguarda la carta ed il cartone, registriamo un valore di raccolta relativamente basso rispetto al 13% ottimale. Passiamo infatti dal 2015 con 99.865 kg pari al 10% al 2016 con 102.421 kg e l'11% **al 2017 con un peso in calo di 90.915 kg pari al 10% della raccolta totale.,**

Per la plastica, registriamo un peso di 45.070 kg nel 2015 di 44.000 nel 2016 ed ora in recupero a 51.545 pari al 5,7% nel 2017. Anche qui abbiamo ampi margini di miglioramento rispetto alla percentuale ottimale che è quasi il doppio.

Per il vetro siamo in incremento dopo il 2015 con 85.875 kg al 2016 con 84.560 kg **nel 2017 a 92.885 kg pari al 10,2% rispetto al 12% ottimale.**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

La raccolta differenziata è passata dal 41,5% (344 t.) del 2014 al 49,16% (439 t.) nel 2015 al 2016 con il 57,44% pari a 487 t. **Nel 2017 è risultata una percentuale del 67,17% con 611 t.** Visto l'obiettivo minimo del 65% questo primo risultato premia i molti sforzi fatti dalla nostra Amministrazione, che ha dimostrato di avere a cuore il problema fin dall'inizio con la raccolta dell'umido, la spinta che abbiamo dato ai composte famigliari e tutte le campagne informative messe in atto, per potere sensibilizzare le persone ad incrementare la differenziata.

Il costo di smaltimento a tonnellata, **passa nel 2018 a 112,00 Euro** contro il corrispettivo ASRAB di 108,27 Euro/ton. precedenti. All'aumento dei costi ha contribuito lo stop all'ampliamento della discarica di Cavaglià che è attualmente chiusa e i rifiuti devono essere trasportati e smaltiti in diversi inceneritori fuori Regione. Non è stato mantenuto l'accordo stipulato al momento della risoluzione del contenzioso tra Cosrab e Asrab, perchè prevedeva la conclusione dell'ampliamento. Abbiamo problemi in ambito Regionale per lo smaltimento dei rifiuti, ci sono 13 inceneritori in Lombardia e solamente 1 in Piemonte! Le discariche sono in esaurimento e in chiusura nei territori di Biella, Vercelli, Novara e Verbania.

Dalla metà del 2018 il Polo tecnologico di Cavaglià avvierà il trattamento meccanico e biologico anche dei rifiuti del bacino del Novarese, che poi saranno trasportati e smaltiti fuori Regione. Con i proventi per il trattamento dei rifiuti extra bacino si potranno contenere le spese per i Comuni Biellesi e quindi nel 2019 la tariffa non dovrebbe più tornare a crescere.

Va comunque rilevato che la tariffa di 112,00 Euro resta la più bassa del Piemonte, mentre la media Regionale si attesta attorno ai 120,00 Euro a tonnellata. Questo ritocco in aumento è stato inevitabile ma il computo totale per noi è stato rapportato con il trend in crescita della raccolta differenziata, la diminuzione della raccolta indifferenziata porta a tutti dei risparmi.

E' stato attivato anche nel 2017 l'invio a tutti gli utenti di comunicazioni scritte, dettagliate con depliant aggiornati, per una verifica puntuale della corretta pratica di differenziazione dei rifiuti, allo scopo di fare capire bene quale deve essere il giusto comportamento da osservare, che porta benefici a tutti i contribuenti. Differenziare è comunque un dovere civile, bisogna farlo per conferire meno rifiuti in discarica, per il bene dell'ambiente nell'interesse nostro e dei nostri figli.

Nel nostro Piano Finanziario per il 2018, il costo del solo servizio di **raccolta indifferenziata** per il 2018 è di Euro 63.000,00 mentre il costo della raccolta differenziata previsto è di Euro 117.000,00. Bisogna poi aggiungere i costi di smaltimento, trattamento e riciclo, presso le stazioni di conferimento, con SEAB e presso il Polo Tecnologico di Cavaglià con ASRAB, per totali 83.000,00 Euro. In totale, la parte variabile della tariffa è di Euro 263.000,00 mentre i costi fissi ammontano a Euro 31.895,00. **Quindi il totale costo previsto nel Piano Finanziario 2018 risulta di Euro 294.895,00 senza nessun incremento sul 2017.** Le utenze totali sono risultate 1.491, di cui 191 non domestiche. In calo da 1.502 e 199 del 2017. Il costo totale per le utenze domestiche sarà di Euro 189.975,05 e per le utenze non domestiche, di Euro 104.919,95 per l'anno in corso. La Legge prevede la copertura dei costi al 100%, nulla resta a vantaggio del Comune.

Il nuovo Contratto di Servizio, firmato con SEAB ha permesso il coinvolgimento diretto dei Comuni Soci, attraverso il così detto "controllo analogo" cioè come quello esercitato dai Comuni sui loro propri servizi. Inoltre, il servizio di gestione dei Centri di Raccolta è stato anch'esso affidato in forma diretta alla Società SEAB. **Il criterio di ripartizione dei costi tra i Comuni Biellesi, delle spese di gestione dei Centri di Raccolta, come approvato prevede il 50% in base al numero degli abitanti di ciascun Comune ed il 50% in base ai rifiuti conferiti.**

Con un programma di investimenti di 700.000,00 Euro, Cosrab prevede nel 2018, la messa in sicurezza dei 6 Ecocentri della provincia: Biella, Cossato, Trivero, Pray, Cerrione e Mongrando. In ogni area si provvederà a ripristinare i percorsi interni, le strutture e a sistemare le zone di deposito dei rifiuti. Il

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

progetto generale di miglioramento è già stato approvato, finanziato in parte con i proventi dai contributi dei Consorzi di Filiera ed in parte dalla risoluzione del lungo contenzioso con Asrab.

Per le tariffe si rimanda al piano finanziario TARI che sarà predisposto nell'esercizio 2019.

COMUNE DI PRAY

REGOLAMENTO TARI

C.C. n. 4 del 29 marzo 2017

SOMMARIO

Art. 1. Oggetto del Regolamento	67
Art. 2. Presupposto per l'applicazione della TARI	67
Art. 3. Soggetti passivi della TARI e responsabili dell'obbligazione tributaria.....	68
Art. 4. Esclusione dalla TARI per inidoneità a produrre rifiuti.....	68
Art. 5. Esclusione dalla TARI per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio.....	69
Art. 6. Superficie imponibile degli immobili ai fini TARI	70
Art. 7/1. Determinazione della tariffa della TARI	70
Art. 7/2. Raccolta differenziata della frazione organica	71
Art. 8. Articolazione della tariffa della TARI.....	71
Art. 9. Periodi di applicazione della TARI	71
Art. 10. Tariffa della TARI per le utenze domestiche	72
Art. 11. Tariffa della TARI per le utenze non domestiche	72
Art. 12. Classificazione delle utenze non domestiche per la determinazione della tariffa della TARI.....	73
Art. 13. TARI per le istituzioni scolastiche statali	74
Art. 14. Tariffa giornaliera della TARI	74
Art. 15. Tributo provinciale.....	74
Art. 16. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze domestiche	74
Art. 17. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze non domestiche	75
Art. 18. Riduzioni della tariffa della TARI per inferiori livelli di prestazione del servizio.....	75
Art. 19. Agevolazioni ed esenzioni TARI	76
Art. 20. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.	76
Art. 21. Dichiarazione TARI... ..	76
Art. 22. Poteri del Comune	77
Art. 23. Sanzioni.....	78
Art. 24. Accertamento e Riscossione	79
Art. 25. Interessi	80
Art. 26. Rimborsi e compensazioni.....	80
Art. 27. Contenzioso.....	81
Art. 28. Diritto di interpello	81
Art. 29. Entrata in vigore e abrogazioni	81
Allegato A – Categoria di utenza TARI.....	17

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Art. 1. Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, istituisce e disciplina l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) prevista dall'art.1, comma 639 della legge 27/12/2013, n. 147, limitatamente alla componente relativa al tributo sui rifiuti (TARI).
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni di legge vigenti.
3. Nel territorio comunale la raccolta dei rifiuti avviene con le seguenti modalità:
 - raccolta rifiuti residui domiciliari con frequenza settimanale
 - raccolta della frazione organica domiciliare con frequenza bisettimanale
 - raccolta domiciliare carta con frequenza quindicinale
 - raccolta domiciliare plastica con frequenza quindicinale
 - raccolta domiciliare ingombranti con frequenza mensile
 - raccolta stradale vetro
 - raccolta stradale pile e farmaci
 - compostaggio domestico

Art. 2. Presupposto per l'applicazione della TARI

1. *Presupposto per l'applicazione della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati (comma 641, art. unico legge 147/2013).*
2. Si intendono per:
 - a) *locali*, le strutture stabilmente infisse al suolo chiuse da tre lati verso l'esterno, anche se non conformi alle disposizioni urbanistico-edilizie;
 - b) *aree scoperte*, sia le superfici prive di edifici o di strutture edilizie, sia gli spazi circoscritti che non costituiscono locale, come tettoie, balconi, terrazze, campeggi, dancing e cinema all'aperto, parcheggi;
 - c) *utenze domestiche*, le superfici adibite di civile abitazione e le relative pertinenze;
 - d) *utenze non domestiche*, le restanti superfici, tra cui le comunità, le attività commerciali, artigianali, industriali, professionali e le attività produttive in genere.
3. *Sono escluse dal tributo:*
 - a) *le aree scoperte pertinenziali o accessorie a civili abitazioni, quali i balconi e le terrazze scoperte, i posti auto scoperti, i cortili, i giardini e i parchi;*
 - b) *le aree comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. che non siano detenute o occupate in via esclusiva, come androni, scale, ascensori, stenditoi o altri luoghi di passaggio o di utilizzo comune tra i condomini;*
 - c) *le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili ad eccezione delle aree scoperte operative (comma 641, art. unico legge 147/2013);*ù

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

d) le utenze domestiche prive di arredo servite da utenze condominiali per le quali non è possibile la cessazione autonoma.

4. La presenza di arredo oppure l'attivazione anche di uno solo dei pubblici servizi di erogazione idrica, elettrica, calore, gas, telefonica o informatica costituiscono presunzione semplice della detenzione dell'immobile e della conseguente attitudine alla produzione di rifiuti. Per le utenze non domestiche la medesima presunzione è integrata altresì dal rilascio da parte degli enti competenti, anche in forma tacita, di atti assentivi o autorizzativi per l'esercizio di attività nell'immobile o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubbliche autorità.

5. La mancata utilizzazione del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati o l'interruzione temporanea dello stesso non comportano esonero o riduzione del tributo.

Art. 3. Soggetti passivi della TARI e responsabili dell'obbligazione tributaria

1. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria. (comma 642, art. unico legge 147/2013).

2) Si considera in ogni caso soggetto tenuto al pagamento del tributo:

a) per le utenze domestiche, in solido, l'intestatario della scheda di famiglia anagrafica o colui che ha sottoscritto la dichiarazione iniziale di cui al successivo articolo 26 o i componenti del nucleo familiare o altri detentori.

b) per le utenze non domestiche, il titolare dell'attività o il legale rappresentante della persona giuridica o il presidente degli enti ed associazioni prive di personalità giuridica, in solido con i soci.

3. Per le parti comuni condominiali di cui all'art. 1117 c.c. utilizzate in via esclusiva il tributo è dovuto dai detentori delle medesime.

4. In caso di utilizzo di durata non superiore a sei mesi nel corso del medesimo anno solare, il TARI è dovuto soltanto dal possessore dei locali o delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso abitazione, superficie. (comma 643, art. unico legge 147/2013).

5. Nel caso di locali in multiproprietà e di centri commerciali integrati il soggetto che gestisce i servizi comuni è responsabile del versamento della TARI dovuto per i locali ed aree scoperte di uso comune e per i locali ed aree scoperte in uso esclusivo ai singoli occupanti o detentori, fermi restando nei confronti di questi ultimi, gli altri obblighi o diritti derivanti dal rapporto tributario riguardante i locali e le aree in uso esclusivo. (comma 644, art. unico legge 147/2013)

6. L'Amministratore del condominio o il proprietario dell'immobile sono tenuti a presentare, su richiesta del Comune, l'elenco dei soggetti che occupano o detengono a qualsiasi titolo i locali o le aree scoperte.

Art. 4. Esclusione dalla TARI per inidoneità a produrre rifiuti

1. Non sono soggetti al tributo i locali e le aree che non possono produrre rifiuti o che non comportano, secondo la comune esperienza, la produzione di rifiuti in misura apprezzabile per la loro natura o per il particolare uso cui sono stabilmente destinati, come a titolo esemplificativo:

a) le unità immobiliari adibite a civile abitazione prive di mobili e suppellettili e sprovviste di contratti attivi di fornitura dei servizi pubblici a rete;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- b) le superfici destinate al solo esercizio di attività sportiva, ferma restando l'imponibilità delle superfici destinate ad usi diversi, quali spogliatoi, servizi igienici, uffici, biglietterie, punti di ristoro, gradinate e simili;
- c) i locali stabilmente riservati a impianti tecnologici, quali vani ascensore, centrali termiche, cabine elettriche, celle frigorifere, locali di essiccazione e stagionatura senza lavorazione, silos e simili;
- d) le unità immobiliari per le quali sono stati rilasciati, anche in forma tacita, atti abilitativi per restauro, risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia, limitatamente al periodo dalla data di inizio dei lavori fino alla data di inizio dell'occupazione;
- e) le aree impraticabili, in abbandono, o intercluse da stabile recinzione;
- f) le aree adibite in via esclusiva al transito o alla sosta gratuita dei veicoli;
- g) i locali e le aree per i quali non sussiste l'obbligo dell'ordinario conferimento dei rifiuti urbani e assimilati per effetto di norme legislative o regolamentari, di ordinanze in materia sanitaria, ambientale o di protezione o civile ovvero di accordi internazionali riguardanti organi di Stati esteri;
- h) gli edifici adibiti in via esclusiva e permanente all'esercizio di culto religioso;
- i) abitazioni appartenenti a persone che dimostrino di essere permanentemente ricoverate presso case di riposo o di cura a condizione che non siano locati e non siano date in uso a terzi.

2. Le circostanze di cui al comma precedente devono essere indicate nella dichiarazione originaria o di variazione ed essere riscontrabili in base ad elementi obiettivi direttamente rilevabili o da idonea documentazione quale, ad esempio, la dichiarazione di inagibilità o di inabitabilità emessa dagli organi competenti, la revoca, la sospensione, la rinuncia degli atti abilitativi tali da impedire l'esercizio dell'attività nei locali e nelle aree ai quali si riferiscono i predetti provvedimenti.

3. Nel caso in cui sia comprovato il conferimento di rifiuti al pubblico servizio da parte di utenze totalmente escluse da tributo ai sensi del presente articolo verrà applicato il tributo per l'intero anno solare in cui si è verificato il conferimento, oltre agli interessi di mora e alle sanzioni per infedele dichiarazione.

Art. 5. Esclusione dalla TARI per produzione di rifiuti non conferibili al pubblico servizio

1. Nella determinazione della superficie tassabile delle utenze non domestiche non si tiene conto di quella parte ove si formano in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali non assimilati, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. (comma 649, art. unico legge 147/2013)

2. Non sono in particolare, soggette a TARI:

- a) le superfici adibite all'allevamento di animali;
- b) le superfici agricole produttive di paglia, sfalci e potature, nonché altro materiale agricolo o forestale naturale non pericoloso utilizzati in agricoltura o nella selvicoltura, quali legnaie, fienili e simili depositi agricoli;
- c) le superfici delle strutture sanitarie pubbliche e private adibite, come attestato da certificazione del direttore sanitario, a: sale operatorie, stanze di medicazione, laboratori di analisi, di ricerca, di radiologia, di radioterapia, di riabilitazione e simili, reparti e sale di degenza che ospitano pazienti affetti da malattie infettive.

3. Relativamente alle attività di seguito indicate, qualora sia documentata una contestuale produzione di rifiuti urbani o assimilati e di rifiuti speciali non assimilati o di sostanze comunque non conferibili al

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

pubblico servizio, ma non sia obiettivamente possibile o sia difficoltoso individuare le superfici escluse da tributo, la superficie imponibile è calcolata forfetariamente, applicando all'intera superficie su cui l'attività è svolta la percentuale di abbattimento indicata a fianco:

a) falegnamerie, tipografie, commercio laterizi, autocarrozzerie, autofficine riparazione veicoli, officine carpenteria, autofficine di elettrauto e gommisti, laboratori verniciatura, distributori carburante: 30% riferito alla sola parte variabile della tariffa;

b) ambulatori e laboratori medici e dentistici, supermercati con superficie maggiore di mq. 500 che autosmaltiscono imballaggi terziari : 15% riferito alla sola parte variabile della tariffa.

4. Per fruire dell'esclusione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono:

a) indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER;

b) comunicare entro il 31/1 dell'anno successivo a quello di riferimento i quantitativi di rifiuti prodotti nell'anno, distinti per codici CER, allegando la documentazione attestante lo smaltimento presso imprese a ciò abilitate di un quantitativo congruo di rifiuti speciali, le fatture relative al conferimento congrue riguardo i quantitativi e la tipologia di rifiuti speciali conferiti e l'attestazione del pagamento delle stesse.

5. Ai sensi del comma 649, secondo periodo, dell'art. 1 della legge 147/2013, per i produttori di rifiuti speciali non assimilabili agli urbani non si tiene altresì conto della parte di area dei magazzini, funzionalmente ed esclusivamente collegata all'esercizio dell'attività produttiva, occupata da materie prime e/o merci, merceologicamente rientranti nella categoria dei rifiuti speciali non assimilabili, la cui lavorazione genera comunque rifiuti speciali non assimilabili, fermo restando l'assoggettamento delle restanti aree e dei magazzini destinati allo stoccaggio di prodotti finiti e di semilavorati e comunque delle parti dell'area dove vi è presenza di persone fisiche

Sono comunque escluse dall'applicazione di questo comma le attività a cui si applica il comma 3.

Art. 6. Superficie imponibile degli immobili ai fini TARI

1. La superficie dei locali assoggettabili al TARI è pari all'80% della superficie catastale, determinata secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. Il comune comunicherà ai contribuenti le nuove superfici imponibili adottando le più idonee forme di comunicazione e nel rispetto dell'articolo 6 della legge 27 luglio 2000, n. 212.

2. La superficie complessiva è arrotondata al metro quadro superiore se la parte decimale è maggiore di 0,50; in caso contrario al metro quadro inferiore.

3. I distributori di carburante sono soggetti a tariffa, oltre ai locali, la proiezione al suolo della pensilina ovvero una superficie pari a 20 mq. per colonnina.

Art. 7/1. Determinazione della tariffa della TARI

1. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650, art. unico legge 147/2013).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base delle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 (comma 651, art. unico legge 147/2013).

3. La tariffa è determinata sulla base del Piano Finanziario del servizio, predisposto dal soggetto gestore del servizio e approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (comma 683, art. unico legge 147/2013).

4. Le tariffe sono approvate con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine previsto dalla legge statale per l'approvazione del bilancio preventivo. La deliberazione, anche se approvata successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato al periodo precedente, ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. Se la delibera non è adottata entro tale termine, si applicano le tariffe deliberate per l'anno precedente (comma 683, art. unico legge 147/2013).

Art. 7/2. Raccolta differenziata della frazione organica.

1. Il servizio è diretto alla separazione del materiale putrescibile dal resto. Questi rifiuti devono essere destinati al compostaggio. In ogni caso la pratica del compostaggio domestico va effettuata seguendo i criteri divulgati dal Comune evitando di causare disagi per cattivi odori o intrusioni di animali. La compostiera deve essere posta nella proprietà dell'utilizzatore appoggiata sul terreno e ben chiusa dal coperchio. La stessa deve essere svuotata quando è piena. La raccolta domiciliare è effettuata solamente per le utenze che non possiedono il composte con l'utilizzo di contenitori esterni e l'assegnazione di contenitori specifici agli utenti. I rifiuti devono essere conferiti per il sistema di raccolta domiciliare in sacchetti trasparenti e biodegradabili. E' assolutamente vietato utilizzare sacchetti diversi da quelli indicati dal Comune così come conferire la frazione organica sfusa negli appositi contenitori.

Art. 8. Articolazione della tariffa della TARI

1. La tariffa è composta da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per opere e ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, alle modalità del servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.

2. La tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica.

3. L'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa sono ripartiti tra le utenze domestiche e non domestiche secondo criteri razionali.

Art. 9. Periodi di applicazione della TARI

1. L'obbligazione tributaria decorre dal primo giorno successivo a quello in cui ha avuto inizio la detenzione o il possesso.

2. La dichiarazione di cessazione ha efficacia dalla data della sua presentazione. In caso di tardiva presentazione della dichiarazione di cessazione il tributo non è dovuto se l'utente che ha presentato la dichiarazione di cessazione dimostri la data di cessazione dell'occupazione, detenzione o possesso dei locali ed aree ovvero se il tributo sia stato assolto dal detentore o possessore subentrante.

Art. 10. Tariffa della TARI per le utenze domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche è determinata applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche è determinata in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
3. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati nella delibera di approvazione della tariffa.
4. Per il calcolo della tariffa di ogni utenza domestica si fa riferimento al numero delle persone occupanti, determinato come segue:
 - a) per le abitazioni nelle quali vi siano uno o più soggetti residenti il numero degli occupanti è quello risultante dai registri anagrafici. Nel caso di due o più nuclei familiari conviventi, il numero degli occupanti è quello complessivo;
 - b) per le abitazioni occupate, nelle quali non risulti alcun soggetto residente, il numero degli occupanti è presuntivamente stabilito in numero di 1 con superficie imponibile sino a 70 mq, 2 con superficie imponibile sino a 120 mq., 3 con superficie imponibile sino a 150 mq., 4 con superficie sino a 200 mq., 5 con superficie sino a 250 mq. , 6 con superficie superiore salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente o a seguito di verifica da parte del Comune;
 - c) nel caso di abitazioni non occupate la tariffa si calcola con riferimento ad un numero di occupanti convenzionale pari a 1 con superficie imponibile sino a 70 mq, 2 con superficie imponibile sino a 120 mq., 3 con superficie imponibile sino a 150 mq., 4 con superficie sino a 200 mq., 5 con superficie sino a 250 mq. , 6 con superficie superiore salvo diversa dichiarazione presentata dall'utente o a seguito di verifica da parte del Comune;
 - d) le cantine, autorimesse o luoghi di deposito si considerano utenze domestiche se condotte da un occupante persona fisica priva nel comune di utenza abitativa, altrimenti si considerano utenze non domestiche.
5. Dal numero complessivo degli occupanti sono esclusi quei componenti che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo o che risultino assenti per un periodo superiore all'anno. Tale esclusione è riconosciuta previa richiesta dell'interessato, debitamente documentata.

Art. 11. Tariffa della TARI per le utenze non domestiche

1. La quota fissa della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.3, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
2. La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base di

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

coefficienti di potenziale produzione secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

3. I coefficienti rilevanti nel calcolo della tariffa sono determinati per ogni classe di attività nella delibera di approvazione della tariffa.

Art. 12. Classificazione delle utenze non domestiche per la determinazione della tariffa della TARI

1. Le utenze non domestiche sono suddivise nelle categorie di attività indicate nell'allegato A.
2. L'inserimento di un'utenza in una delle categorie di attività previste dall'allegato A viene di regola effettuata sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO adottata dall'ISTAT relativi all'attività principale o ad eventuali attività secondarie, fatta salva la prevalenza dell'attività effettivamente svolta.
3. Le attività non comprese in una specifica categoria sono associate alla categoria di attività che presenta maggiore analogia sotto il profilo della destinazione d'uso e della connessa potenzialità quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti.
4. La tariffa applicabile è unica per tutte le superfici facenti parte della medesima attività. Nel caso di edifici o complessi di edifici riferibili ad un unico contribuente in cui sono individuabili locali e/o aree chiaramente distinti tra loro sulla base della documentazione presentata dal contribuente e/o a seguito di verifica da parte del Comune, viene attribuita a ciascun locale o area la categoria di riferimento.
5. Nelle unità immobiliari adibite a civile abitazione in cui sia svolta anche un'attività economica o professionale alla superficie a tal fine utilizzata è applicata la tariffa prevista per la specifica attività esercitata.

Art. 13. TARI per le istituzioni scolastiche statali

- 1. Il tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche statali (scuole materne, elementari, secondarie inferiori, secondarie superiori, istituti d'arte e conservatori di musica) resta disciplinato dall'art. 33-bis del Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 (convertito dalla Legge 28 febbraio 2008, n. 31). (comma 655, art. unico legge 147/2013).*
- 2. La somma attribuita al Comune ai sensi del comma precedente è sottratta dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi. (comma 655, art. unico legge 147/2013)*

Art. 14. Tariffa giornaliera della TARI

- 1. La TARI si applica in base a tariffa giornaliera ai soggetti che occupano o detengono temporaneamente, ossia per periodi inferiori a 183 giorni nel corso dello stesso anno solare, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico. (comma 662, art. unico legge 147/2013).*
- 2. La tariffa applicabile è determinata rapportando a giorno la tariffa annuale relativa alla corrispondente categoria di attività non domestica e aumentandola sino al 100%. (comma 663, art. unico legge 147/2013).*
- 3. In mancanza della corrispondente voce di uso nella classificazione contenuta nel presente regolamento è applicata la tariffa della categoria recante voci di uso assimilabili per attitudine quantitativa e qualitativa a produrre rifiuti urbani e assimilati.*
- 4. L'obbligo di presentazione della dichiarazione è assolto con il pagamento del tributo da effettuarsi con le modalità e nei termini previsti per la tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche (o del Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) ovvero per l'imposta municipale secondaria di cui all'art. 11, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011, n. 23, a partire dalla data di entrata in vigore della stessa. (comma 664, art. unico legge 147/2013).*
- 5. Per le occupazioni che non richiedono autorizzazione o che non comportano il pagamento del canone/tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche, il tributo giornaliero deve essere corrisposto in modo autonomo.*
- 6. Per tutto quanto non previsto dal presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del tributo annuale (comma 665, art. unico legge 147/2013).*

Art. 15. Tributo provinciale

- 1. Ai soggetti passivi della TARI, è applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. (comma 666, art. unico legge 147/2013).*
- 2. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali e delle aree assoggettabili al tributo comunale, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo comunale. (comma 666, art. unico legge 147/2013).*

Art. 16. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze domestiche

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. La tariffa si applica in misura ridotta, nella quota variabile, alle utenze domestiche che si trovano nelle seguenti condizioni:

- a) abitazioni in uso limitato e discontinuo fino a 183 gg. all'anno : riduzione del 30%
- b) soffitte e sottotetti a falde spioventi di altezza media inferiore ai 2 metri : riduzione del 50%

2. Le riduzioni di cui al comma precedente si applicano dalla data di effettiva sussistenza delle condizioni di fruizione se debitamente dichiarate e documentate nei termini di presentazione della dichiarazione iniziale o di variazione o, in mancanza, dalla data di presentazione della relativa dichiarazione.

3. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, nel rispetto delle norme previste dal regolamento di igiene urbana, si applica una riduzione del 15%. La riduzione è subordinata alla presentazione, entro il 30/11 dell'anno precedente, di apposita istanza, attestante di aver attivato il compostaggio domestico in modo continuativo nell'anno di riferimento e corredata dalla documentazione attestante l'acquisto / il possesso dell'apposita compostiera. La riduzione viene revocata se ne vengono meno le condizioni.

4. Il controllo sull'uso effettivo della compostiera potrà essere effettuato presso l'utenza con cadenza periodica e, nel caso di servizio di raccolta domiciliare, con la verifica dei conferimenti impropri del rifiuto organico nel sacchetto della raccolta indifferenziata.

5. Il tributo è ridotto di 2/3 in favore dei cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, iscritti all'AIRE e già pensionati nei paesi di residenza, limitatamente ad una sola unità immobiliare posseduta in Italia a titolo di proprietà o di usufrutto, non concessa in locazione o in comodato.

6. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

Art. 17. Riduzioni della Tariffa della TARI per le utenze non domestiche

1. La tariffa dovuta dalle utenze non domestiche è ridotta a consuntivo in proporzione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore dimostri di aver avviato al recupero nell'anno di riferimento, mediante specifica attestazione rilasciata dall'impresa, a ciò abilitata, che ha effettuato l'attività di recupero, e produzione della relativa fattura quietanzata per un importo congruo al quantitativo di rifiuti avviati al recupero.

2. La riduzione fruibile, in ogni caso applicata alla parte variabile è pari al 20% della tariffa dovuta dall'utenza.

3. La riduzione deve essere richiesta annualmente dall'interessato, compilando l'apposito modulo, entro il 28 febbraio dell'anno successivo, consegnando la documentazione indicata al comma 1. La riduzione opera a consuntivo mediante compensazione alla prima scadenza utile nell'anno successivo.

4. La tariffa dovuta dalle attività agricole e florovivaistiche che praticano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose è ridotta del 15% della parte variabile della tariffa.

5. Per ottenere la riduzione gli interessati dovranno produrre preventivamente la documentazione attestante il possesso delle attrezzature per il compostaggio e la loro installazione e successivamente, ogni anno, fornire entro il 28 febbraio la documentazione relativa alla produzione di compost. La riduzione opera mediante compensazione alla prima scadenza utile nell'anno successivo.

Art. 18. Riduzioni della tariffa della TARI per inferiori livelli di prestazione del servizio

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

1. Il tributo è ridotto, nella parte variabile al 40% per le utenze poste al di fuori della zona servita a una distanza di almeno 500 metri dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica. La riduzione deve essere appositamente richiesta dal soggetto passivo.

2. *Il tributo è dovuto nella misura del 20% della tariffa in caso di mancato svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti, ovvero di effettuazione dello stesso in grave violazione della disciplina di riferimento, nonché di interruzione del servizio per motivi sindacali o per imprevedibili impedimenti organizzativi che abbiano determinato una situazione riconosciuta dall'autorità sanitaria di danno o pericolo di danno alle persone o all'ambiente. (comma 656, art. unico Legge 147/2013).*

Art. 19. Agevolazioni ed esenzioni TARI

1. L'Amministrazione comunale può valutare la possibilità di concedere per fini socio-economici agevolazioni ed esenzioni.

2. *La copertura finanziaria delle agevolazioni ed esenzioni previste al comma precedente può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune. (comma 660, art. unico Legge 147/2013).*

Art. 20. Cumulo di riduzioni e agevolazioni.

1. Qualora si rendessero applicabili più riduzioni o agevolazioni, verrà applicata esclusivamente quella più favorevole al contribuente.

Art. 21. Dichiarazione TARI

1. I soggetti passivi del tributo devono dichiarare ogni circostanza rilevante per l'applicazione del tributo e in particolare:

- a) l'inizio della detenzione o del possesso;
- b) la cessazione della detenzione o del possesso;
- c) la variazione di elementi rilevanti ai fini della determinazione del tributo;
- d) la sussistenza delle condizioni per ottenere agevolazioni, riduzioni o esenzioni;
- e) il modificarsi o il venir meno delle condizioni per beneficiare di agevolazioni, riduzioni o esenzioni.

Le utenze domestiche residenti non sono tenute a dichiarare il numero dei componenti la famiglia anagrafica e la relativa variazione che sono direttamente rilevate dall'anagrafe comunale.

2. La dichiarazione deve essere presentata:

- a) per le utenze domestiche: dall'intestatario della scheda di famiglia nel caso di residenti; nel caso di detentori non residenti e nel caso in cui nessuno occupi l'alloggio dal detentore o dal possessore;
- b) per le utenze non domestiche, dal soggetto legalmente responsabile dell'attività che in esse si svolge.

3. La dichiarazione presentata da uno dei coobbligati ha effetti anche per gli altri.

4. La dichiarazione deve essere presentata:

- a) entro il mese successivo dall'inizio del possesso o della detenzione dei locali o delle aree soggetti al tributo o nel caso di variazione degli elementi per la determinazione del tributo;

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- b) entro il giorno successivo alla cessazione della detenzione o del possesso dei locali o delle aree soggetti al tributo.
5. La dichiarazione di inizio o variazione ha effetto anche per gli anni successivi qualora non si verificano modificazioni dei dati dichiarati da cui consegue un diverso ammontare del tributo. In caso contrario la dichiarazione di variazione o cessazione va presentata entro il termine di cui al comma 4. Nel caso di pluralità di immobili posseduti, o detenuti la dichiarazione deve riguardare solo quelli per i quali si è verificato l'obbligo dichiarativo.
6. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze domestiche deve contenere:
- a) per le utenze di soggetti residenti, i dati identificativi (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) dell'intestatario della scheda famiglia;
 - b) per le utenze di soggetti non residenti, i dati identificativi del dichiarante (dati anagrafici, residenza, codice fiscale) e il numero dei soggetti occupanti l'utenza;
 - c) l'ubicazione, specificando anche il numero civico e se esistente il numero dell'interno, e i dati catastali dei locali e delle aree;
 - d) la superficie e la destinazione d'uso dei locali e delle aree;
 - e) la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione;
 - f) la sussistenza dei presupposti per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
7. La dichiarazione, originaria, di variazione o cessazione, relativa alle utenze non domestiche deve contenere:
- a) i dati identificativi del soggetto passivo (denominazione e scopo sociale o istituzionale dell'impresa, società, ente, istituto, associazione ecc., codice fiscale, partita I.V.A., codice ATECO dell'attività, sede legale);
 - b) i dati identificativi del legale rappresentante o responsabile (dati anagrafici, residenza, codice fiscale);
 - c) l'ubicazione, la superficie, la destinazione d'uso e dati catastali dei locali e delle aree;
 - d) la data in cui ha avuto inizio l'occupazione o la conduzione, o in cui è intervenuta la variazione o cessazione.
8. La dichiarazione, sottoscritta dal dichiarante, è presentata direttamente agli uffici comunali o è spedita per posta tramite raccomandata con avviso di ricevimento A.R, o inviata in via telematica con posta certificata. In caso di spedizione fa fede la data di invio. Qualora sia attivato un sistema di presentazione telematica il Comune provvede a far pervenire al contribuente il modello di dichiarazione compilato, da restituire sottoscritto con le modalità e nel termine ivi indicati.
9. La mancata sottoscrizione e/o restituzione della dichiarazione non comporta la sospensione delle richieste di pagamento.

Art. 22. Poteri del Comune

1. Il comune designa un funzionario responsabile sia per la TARI che per la TASI, a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso. (comma 692, art. unico legge 147/2013).

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. *Ai fini della verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari, il funzionario responsabile può inviare questionari al contribuente, richiedere dati e notizie a uffici pubblici ovvero a enti di gestione di servizi pubblici, in esenzione da spese e diritti, e disporre l'accesso ai locali ed aree assoggettabili a tributo, mediante personale debitamente autorizzato e con preavviso di almeno sette giorni. (comma 693, art. unico legge 147/2013).*

3. *In caso di mancata collaborazione del contribuente od altro impedimento alla diretta rilevazione, l'accertamento può essere effettuato in base a presunzioni semplici di cui all'art. 2729 c.c.. (comma 694, art. unico legge 147/2013).*

4. *Ai fini dell'attività di accertamento per la TARI, il comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano, può considerare, sino all'attivazione delle procedure di allineamento tra dati catastali e i dati relativi alla toponomastica e la numerazione civica interna ed esterna, come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138. (comma 646, art. unico legge 147/2013).*

5. *I rifiuti devono essere immessi negli appositi contenitori secondo la loro natura sia gli indifferenziati sia quelli differenziati, come indicato dall'amministrazione comunale, in base ai servizi predisposti. E' assolutamente vietato l'abbandono dei rifiuti. L'Amministrazione comunale adotta i provvedimenti a norma di legge, per rintracciare i soggetti responsabili della mancata o errata raccolta differenziata, nonché dell'abbandono di rifiuti, in qualsiasi forma, in tutto il territorio comunale. Nell'esercizio dell'attività di controllo il soggetto gestore effettua le verifiche ed i controlli nei modi e nelle forme maggiormente efficaci ed opportune. I controlli possono essere effettuati, oltre che dal personale di vigilanza preposto per legge e regolamenti, anche dal personale del soggetto gestore o da personale delegato dal medesimo. Sono previsti controlli e verifiche sul sistema di conferimento differenziato e di raccolta, sull'effettiva pratica del compostaggio domestico nelle dovute e corrette forme, nonché sulle utenze la cui produzione di rifiuti riciclabili risulta a valori non compatibili con un comportamento virtuoso.*

6. *Gli ispettori ecologici incaricati, su propria iniziativa o su richiesta degli enti interessati o su segnalazione dei cittadini effettuano sopralluoghi per verificare le anomalie segnalate o rilevate. Gli ispettori ecologici avvalendosi del supporto di personale comunale dotato di qualifica ufficiale di polizia municipale possono effettuare indagini ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81 per risalire alle cause ed individuare i responsabili di irregolarità, provvedono ad informare le utenze coinvolte, contestano le violazioni accertate con verbale.*

Art. 23. Sanzioni

1. *In caso di omesso o insufficiente versamento della TARI o della TASI risultante dalla dichiarazione si applica la sanzione del 30% di ogni importo non versato. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a quindici giorni, la sanzione di cui al primo periodo, oltre alle riduzioni previste per il ravvedimento dal comma 1 dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, se applicabili, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo.*

2. *In caso di omessa presentazione della dichiarazione, anche relativamente uno solo degli oggetti di imposta posseduti o detenuti, si applica la sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento del tributo dovuto, con un minimo di 50 euro.*

3. *In caso di infedele dichiarazione si applica la sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento del tributo non versato, con un minimo di 50 euro.*

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

4. In caso di mancata, incompleta o infedele risposta al questionario di cui all'articolo 33, comma 2, entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso, si applica la sanzione amministrativa da euro 100 a euro 500.
5. La contestazione della violazioni di cui al presente articolo deve avvenire, a pena di decadenza, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo a quello in cui è commessa la violazione.
6. Le sanzioni previste dai commi da 1 a 4 del presente articolo sono ridotte a un terzo se, entro il termine per ricorrere alle commissioni tributarie, interviene acquiescenza del contribuente con il pagamento del tributo, se dovuto, e della sanzione e degli interessi.
7. Si applica per quanto non specificamente disposto, la disciplina prevista per le sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie di cui al Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.
8. La sanzione è ridotta, sempreché la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati, abbiano avuto formale conoscenza:
 - a) ad un decimo del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di trenta giorni dalla data della sua commissione;
 - b) ad un nono del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro novanta giorni dalla data dell'omissione o dell'errore, ovvero se la regolarizzazione delle omissioni e degli errori commessi in dichiarazione avviene entro novanta giorni dal termine per la presentazione della dichiarazione in cui l'omissione o l'errore è stato commesso;
 - c) ad un ottavo del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro un anno dall'omissione o dall'errore;
 - d) ad un decimo del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a novanta giorni;
 - e) a un sesto del minimo se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, interviene oltre l'anno successivo a quello nel corso del quale è stata commessa la violazione ma prima dell'accertamento.
9. Il pagamento della sanzione ridotta deve essere eseguito contestualmente alla regolarizzazione del pagamento del tributo o della differenza, quando dovuti, nonché al pagamento degli interessi moratori calcolati al tasso legale con maturazione giorno per giorno.
10. Ai sensi dell'art. 7bis del D.Lgs. 267/2000 le violazioni a quanto previsto dal presente regolamento riguardo all'abbandono di rifiuti e mancata e o errata differenziata, sono punite, ove non costituiscono reato o non siano sanzionate da leggi, decreti o regolamenti di altra natura, con il pagamento della sanzione amministrativa da €. 25,00 a €. 500,00 con le procedure di cui alla L. 689/81. I proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al presente regolamento sono introitati dall'amministrazione comunale.

Art. 24. Accertamento e Riscossione

1. Le attività di liquidazione, accertamento e riscossione della TARI è gestito direttamente dal Comune.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

2. L'importo della TARI dovuto per ciascun anno deve essere versato in due rate che scadono rispettivamente il 16 giugno e il 16 dicembre o con un unico versamento entro il 16 giugno, tramite modello F24.
3. Il Comune, almeno dieci giorni prima della scadenza della prima rata, invia a ciascun contribuente un prospetto di liquidazione del tributo dovuto sulla base dell'ultima dichiarazione presentata, contenente tutti gli elementi utilizzati per il calcolo del tributo dovuto. Il mancato ricevimento dell'avviso non giustifica il mancato o tardivo versamento del tributo dovuto. Il Comune assicura l'assistenza allo sportello per il calcolo del tributo dovuto.
4. Nel caso di modifica delle condizioni tariffarie nel corso dell'anno il Comune provvederà al recupero o alla restituzione della differenza con il pagamento dell'anno successivo. Il contribuente nel caso di modifica tariffaria a suo favore può richiedere il ricalcolo delle rate residue, almeno trenta giorni prima della scadenza della prima delle stesse.
5. Il tributo è accertato in base alle vigenti disposizioni di legge. Nel caso di particolare disagio economico e sociale il contribuente, prima dell'inizio della riscossione coattiva, può richiedere lo spostamento del termine di pagamento delle rate o una maggior rateizzazione.
6. La sostituzione per l'eventuale danneggiamento o perdita dei contenitori per la raccolta dei rifiuti sarà a carico e costo del soggetto richiedente.

Art. 25. Interessi

1. Gli interessi di mora, di rateazione e di rimborso sono computati nella misura del vigente tasso legale incrementato di 3 punti percentuali.
2. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

Art. 26. Rimborsi e compensazioni

1. Il rimborso delle somme versate e non dovute deve essere richiesto dal contribuente entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione. Il rimborso viene effettuato entro centottanta giorni dalla data di presentazione dell'istanza.
2. Sulle somme rimborsate spettano gli interessi nella misura prevista dall'articolo 25, a decorrere dalla data dell'eseguito versamento.
3. Il contribuente titolare di un credito tributario nei confronti del Comune può richiedere di effettuare il pagamento di quanto dovuto a titolo di Tari mediante compensazione del credito. L'istanza deve essere presentata trenta giorni prima della scadenza del termine per il pagamento.
4. Il comune non procede all'accertamento e alla riscossione coattiva dei crediti relativi ai propri tributi qualora l'ammontare dovuto, comprensivo di sanzioni amministrative e interessi, non superi, per ciascun credito, l'importo di euro 30,00, con riferimento ad ogni periodo d'imposta. Tale disposizione non si applica qualora il credito derivi da ripetuta violazione degli obblighi di versamento relativi ad un medesimo tributo.
5. Ai sensi dell'art. 1, comma 168, l. 296/2006, non si procede al versamento in via ordinaria e al rimborso per somme inferiori a euro 5,49 per anno d'imposta.

Art. 27. Contenzioso

1. Contro l'avviso di accertamento, il provvedimento che irroga le sanzioni, il provvedimento che respinge l'istanza di rimborso o nega l'applicazione di riduzioni o agevolazioni può essere proposto ricorso secondo le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546, e successive modificazioni.
2. Si applica, secondo le modalità previste dallo specifico regolamento comunale, l'istituto dell'accertamento con adesione sulla base dei principi e dei criteri del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218, limitatamente alle questioni di fatto, in particolare relative all'estensione e all'uso delle superfici o alla sussistenza delle condizioni per la fruizione di riduzioni o agevolazioni.
3. Si applicano altresì gli ulteriori istituti deflattivi del contenzioso previsti dalle specifiche norme.
4. Le somme dovute a seguito del perfezionamento delle procedure di cui ai commi 2 e 3 possono, a richiesta del contribuente, essere rateizzate, secondo quanto previsto dallo specifico regolamento in materia.

Art. 28. Diritto di interpello

1. Ogni contribuente, anche attraverso associazioni e comitati portatori di interessi diffusi, può inoltrare per iscritto al Comune, che risponde entro novanta giorni, circostanziate e specifiche richieste di interpello in merito all'applicazione della Tari, di cui al presente regolamento. La presentazione dell'istanza non ha effetto sulle scadenze previste dalla normativa in materia.
2. La risposta del Comune, scritta e motivata, rileva con esclusivo riferimento alla questione posta dall'interpellante.
3. In merito alla questione di cui all'interpello, non possono essere irrogate sanzioni amministrative nei confronti del contribuente che si è conformato alla risposta del Comune, o che comunque non abbia ricevuto risposta entro il termine di cui al comma 1.

Art. 29. Entrata in vigore e abrogazioni

1. Il presente regolamento, pubblicato nei modi di legge, entra in vigore il 1° gennaio 2017.

ALLEGATO A

Categorie di utenze non domestiche.

Come da ALLEGATO 1 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.

Per Comuni fino a 5.000 abitanti
01. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
02. Campeggi, distributori carburanti
03. Stabilimenti balneari
04. Esposizioni, autosaloni
05. Alberghi con ristorante
06. Alberghi senza ristorante
07. Case di cura e riposo
08. Uffici, agenzie, studi professionali
09. Banche ed istituti di credito
10. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
11. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
12. Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)
13. Carrozzeria, autofficina, elettrauto
14. Attività industriali con capannoni di produzione
15. Attività artigianali di produzione beni specifici
16. Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie
17. Bar, caffè, pasticceria
18. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
19. Plurilicenze alimentari e/o miste
20. Ortofrutta, pescherie, fiori e piante
21. Discoteche, night club
sc1 Falegnamerie e commercio laterizi
g1. Utenze giornaliere: banchi di mercato beni durevoli
g4. Utenze giornaliere: banchi di mercato generi alimentari

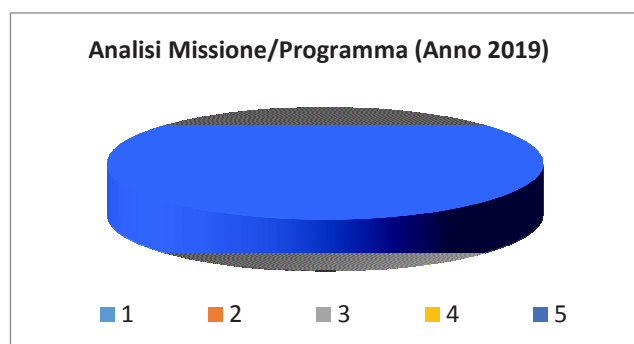
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

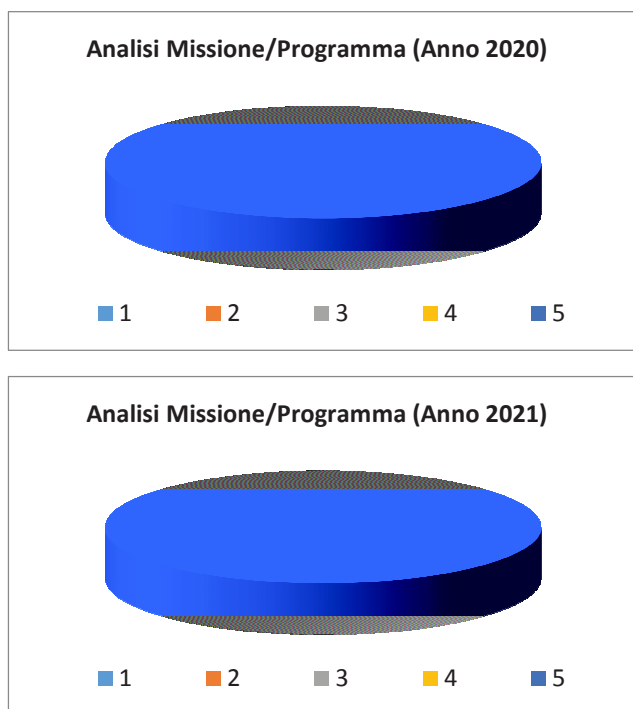
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	261.361,00	266.361,00	274.361,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	485.157,53			
TOTALI MISSIONE		comp	261.361,00	266.361,00	274.361,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	485.157,53			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

- n. 2 Esecutore (cat. B)

Risorse strumentali da utilizzare

- n. 1 automezzo leggero
- n. 1 automezzo pesante per sgombero neve
- strumentazioni ed attrezzature varie: elettriche, meccaniche e manuali

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

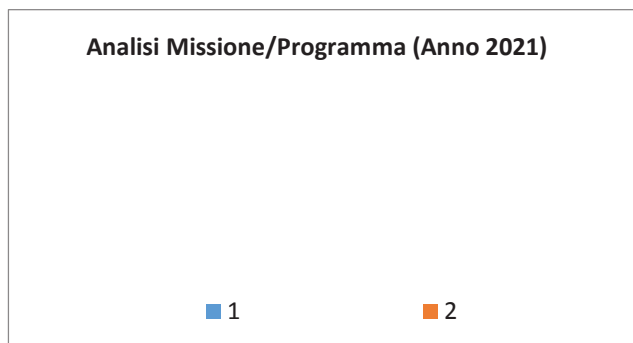
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione delle altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare.

Per la Protezione Civile si fa riferimento all'Unione dei Comuni, di cui facciamo parte, ed a cui è stato demandato il Servizio, a fronte di un nostro contributo iscritto a bilancio.

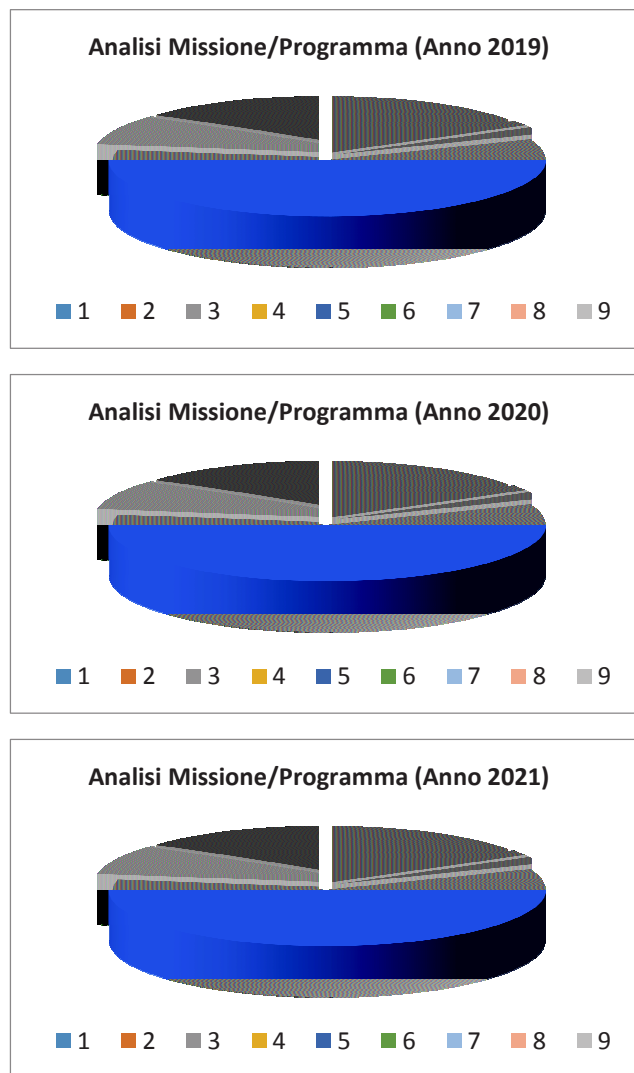
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	20.800,00	20.800,00	20.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.267,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	3.250,00	3.250,00	3.250,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.661,93			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	84.300,00	84.300,00	84.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	87.637,74			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.509,18			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	18.700,00	18.700,00	18.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	28.217,07			
	TOTALI MISSIONE	comp	139.050,00	139.050,00	139.050,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.292,92			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Note

A seguito realizzazione e prossima apertura di asilo nido privato, nell'ambito del territorio comunale, è stato chiuso l'asilo nido comunale il 31/07/2017.

Per l'esecutore "cuoco" già si è detto del trasferimento al servizio viabilità

Per l'educatrice è previsto il pensionamento per raggiunti limiti contributivi.

L'edificio ospitante è stato destinato ad uso Biblioteca.

Risorse strumentali da utilizzare

b) cimiteri:

- n. 1 impianto sollevatore feretri
- strumentazioni ed attrezzature varie: elettriche, meccaniche e manuali

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1

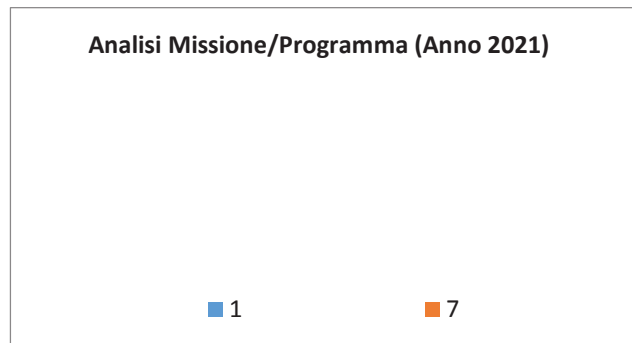
■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1

■ 7

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

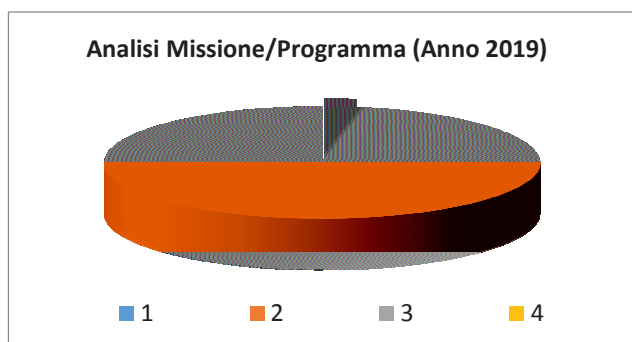
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	200,00	200,00	200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	8.100,00	8.100,00	8.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.715,42			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	8.300,00	8.300,00	8.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	13.915,42			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane utilizzate per questa Missione sono attinte da quelle già a disposizione di altre missioni.

Risorse strumentali da utilizzare

Per questa Missione non risultano a disposizione risorse strumentali da utilizzare

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

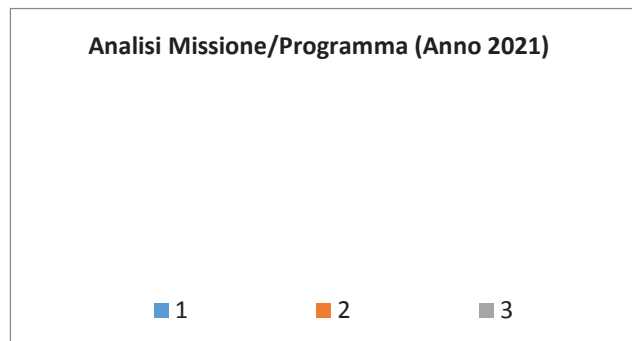
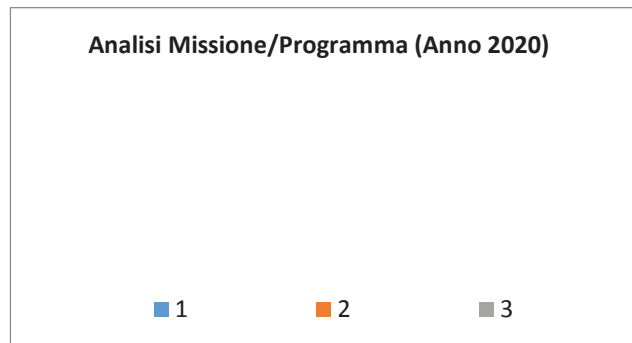
All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2 ■ 3

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

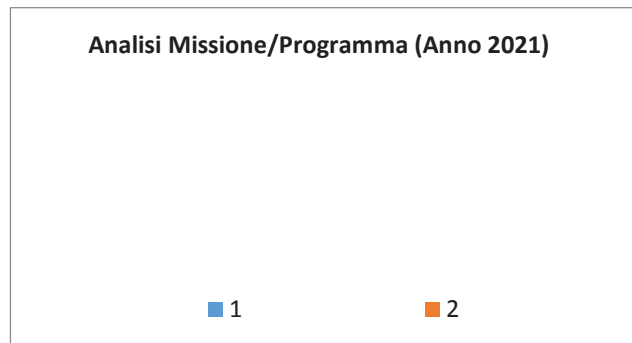
Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1 ■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1 ■ 2

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 16, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Note

Si lavora perché nel triennio si possa modernizzare l’illuminazione pubblica del Comune con la sostituzione delle attuali lampade con quelle a LED.

Accordi in tal senso sono portati avanti con la Società C.E.V., dalla seconda parte dell’anno.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
TOTALI MISSIONE		comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

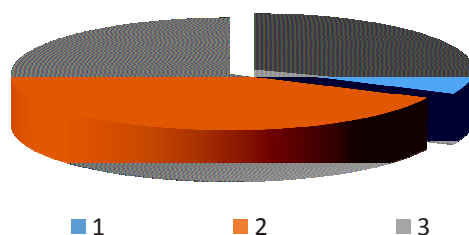
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

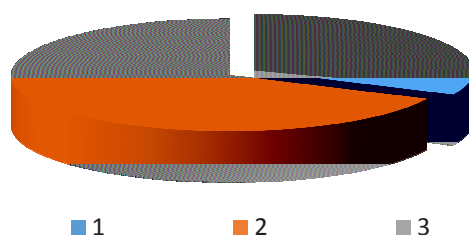
All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

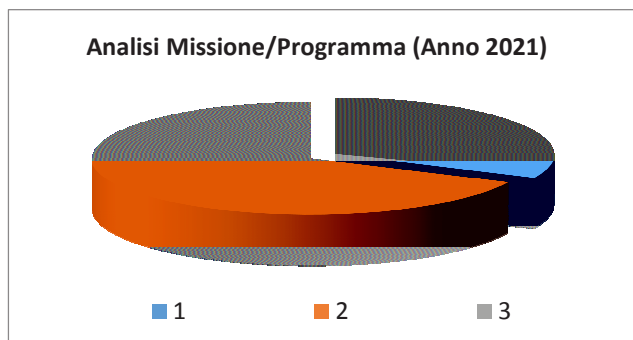
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	6.500,00	6.500,00	6.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	13.828,00	13.828,00	13.828,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	20.328,00	20.328,00	20.328,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	6500	0,42
2° anno	6500	0,43
3° anno	6500	0,42

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato nei seguenti ammontare:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
Anno 2019	13828	100
Anno 2020	13828	100
Anno 2021	13828	100

Missione 50 - Debito pubblico

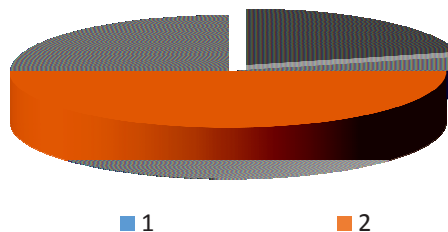
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

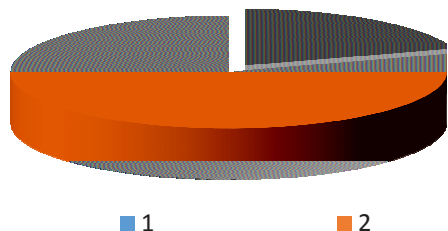
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

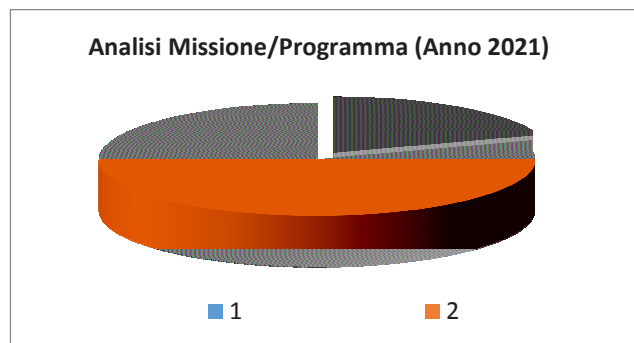
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	34.289,00	28.228,00	22.548,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	34.289,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	136.482,00	122.607,00	100.700,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	136.482,00			
TOTALI MISSIONE		comp	170.771,00	150.835,00	123.248,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	170.771,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>		<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp 0,00	0,00	0,00	
		fpv 0,00	0,00	0,00	
		cassa 0,00			

Non è prevista anticipazione di tesoreria

Missione 99 - Servizi per conto terzi

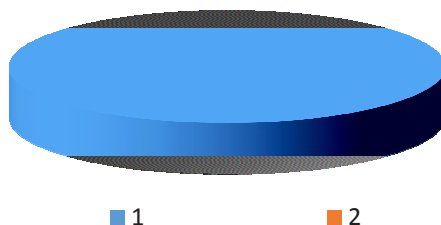
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

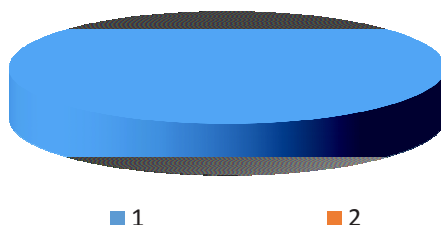
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

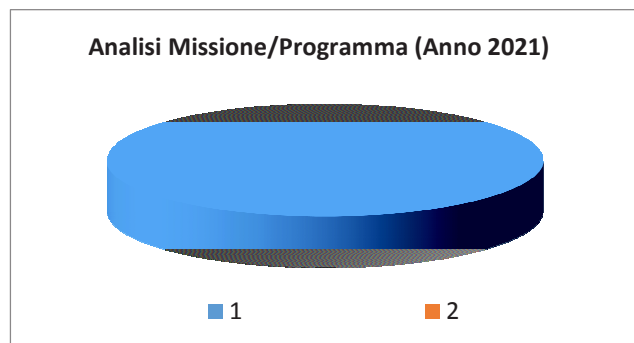
Programma			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	695.316,54			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	625.924,00	625.924,00	625.924,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	695.316,54			

Analisi Missione/Programma (Anno 2019)



Analisi Missione/Programma (Anno 2020)





**E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE
RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE
URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE
ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI
PATRIMONIALI**

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio prevede l'alienazione di numero 3 lotti edificabili ad uso artigianale ed industriale ubicati in area a specifica destinazione sita in località Cascine.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE%
A.T.A.P. SPA	Società	Partecipata	Diretta	0,06
CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA	Società	Partecipata	Diretta	8,00
CO.S.R.A.B.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
S.E.A.B. SPA	Società	Partecipata	Diretta	1,30

Di individuare, per l'esercizio 2017, i seguenti enti strumentali e società controllati, componenti il **Gruppo Amministrazione Pubblica "Comune di Pray"**, da comprendere nel perimetro di consolidamento (bilancio consolidato) per le motivazioni indicate nell'allegato elenco:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE%
CO.R.D.A.R. VALSESIA SPA	Società	Partecipata	Diretta	8,00
CO.S.R.A.B.	Consorzio	Partecipata	Diretta	1,00
S.E.A.B. SPA	Società	Partecipata	Diretta	1,30

**G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594
Legge 244/2007)**

Prestazioni Informatiche

Il Comune di Pray ha in dotazione complessivamente n.11 Personal Computer ad uso degli Uffici Comunali (Segreteria – Tributi – Finanziario – Tecnico – Demografico – Polizia Municipale – Segretario Comunale – Sindaco).

Contratti e manutenzione software e hardware.

Il Comune di Pray ha in essere un contratto di manutenzione ed hardware con la ditta SPEDI SRL di Gattinara (VC).

Misure adottate e obiettivo per il triennio

Non si prevedono altre misure.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

=====

Considerazioni Finali

Si fa rinvio all'allegato schema di bilancio per la corrispondenza dettagliata di ogni singola voce di entrata e di spesa prevista, oltre a quanto già riportato nella precedente Sezione Strategica (SeS).

Il nostro Piano Triennale, base per il bilancio di previsione, presenta stime per la provvisorietà di alcuni aggregati, che verranno poi rettificati dopo successive verifiche.

L'effetto dei tagli previsti sarà compensato dalla riduzione degli oneri collegati all'indebitamento a seguito dell'estinzione di alcuni mutui nel corso del triennio, con prevista riduzione dei costi e liberazione di risorse ad altro destinate.

Rimangono le priorità che hanno caratterizzato la nostra Amministrazione sino ad oggi:

- mantenimento dei servizi e forte attenzione al sociale in considerazione delle situazioni di disagio che si manifestano ogni giorno;
- contenimento dei costi, continuando ad operare un attento controllo di gestione;
- proseguimento e potenziamento di una attenta azione di lotta all'evasione sui tributi diretti;
- mantenimento delle aliquote per quanto di nostra competenza;
- attivazione della programmazione necessaria per la gestione della viabilità e delle scuole, particolare attenzione alla mobilità ed al recupero degli edifici in termini di sicurezza ed energetici.

La riforma delle attività finanziarie e tecniche del Comune attraverso convenzioni che permettano la migliore risposta alle esigenze di funzionamento dei servizi.

Rendere i conti pubblici più affidabili migliorando gli accertamenti e gli impegni.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019/2021

Data 3/8/2018

L'assessore al Bilancio: Mencattini rag. Gianfranco _____

Il Segretario Comunale: Garavaglia dott. Tiziano _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Garavaglia dott. Tiziano _____